

# Gente di Fumana

400

**Un Nuovo  
Progetto  
in Terra  
Brasiliana  
per EDUCARE  
alla NON  
VIOLENZA...!**



Anno XL - n. 2  
Agosto - Dicembre 2024

Mensile di Informazione e Cultura della Parrocchia San Matteo Apostolo - Via Farini, 35 - 44012 Pilastrì (FE)

anche per le parrocchie di Burana, Gavello e Scortichino

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abb. postale D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46) art. 1 comma 2DCB Ferrara

In caso di mancata consegna rinviare al mittente che si impegna a pagare la tassa di spedizione



## RIPRENDE LA PRESENZA DEI GIOVANI MISSIONARI BRASILIANI

*Il tempo della Pandemia ci ha obbligati ad interrompere questo importante interscambio del "Cammino di Fraternità" iniziato nell'agosto del 2008 con l'accordo tra il Vescovo di Marabá dom José Foralosso e il Vescovo di Ferrara-Comacchio Monsignor Paolo Rabitti per una presenza missionaria nel Vicariato Beato Giovanni Tavelli che raggruppava 18 parrocchie della zona di Bondeno. Per 4 anni la presenza di tre missionari è stata di 12 mesi. Poi, a motivo di una strana legge che complicava l'iter burocratico, abbiamo dovuto accontentarci di averli tra noi solamente per 3 mesi ma intanto si è passati numericamente da 3 a 4 giovani che hanno sempre portato una ventata di gioia mentre si sono affiancati al nostro cammino con l'esuberanza propria dei giovani. Ogni gruppo ha saputo abbracciare la nostra ben diversa realtà. Complessivamente sono stati 35 i giovani che hanno vissuto il tempo missionario in Italia fatto di visite, incontri, celebrazioni e momenti di condivisione che comprendevano anche il grande impegno della preparazione e dei giorni del "Mercatino della Fantasia" a Ferrara per sostenere i numerosi Progetti realizzati in terra brasiliana coinvolgendo sempre migliaia di persone di diversa provenienza. Per tutti i "Missionari" l'esperienza in Italia resta indimenticabile e tutti sognano di poter ritornare magari con i rispettivi mariti, mogli e figli perché in questi ultimi anni la famiglia dei "Missionari" è diventata sempre più numerosa e continuerà ad esserlo con nuovi matrimoni e con l'arrivo di altri figli. Va ricordato che nel tempo sono tornate per 3 mesi Michelle, Zezé e Rosinha e per una rapida visita anche Adão ed Eliane con la piccola Iasmim. Una rapida visita anche di Jordania e Samara. Li considero la mia famiglia in Brasile e ogni occasione di incontro è una grande emozione. Dopo più di 4 anni di non presenza la ripartenza non sarà facilissima ma ci impegneremo perché possa essere un tempo prezioso per tutti coloro che li accoglieranno, li incontreranno e frequenteranno. Per la prima volta il gruppo sarà formato da due ragazze -che sono sorelle- e due ragazzi che si sono messi a disposizione preparandosi per stare con noi nella più completa semplicità di vita e nella più autentica gioia evangelica.*

### LA PRESENTAZIONE DEI COMPONENTI DEL NUOVO GRUPPO MISSIONARIO

*Ciao! Mi chiamo Gabriel Morais. Ho 32 anni. Vivo da 19 anni nella città de Parauapebas in Brasile. Sono single. Abito con mia mamma, suo marito Félix e anche Giuseppe un mio cugino. Lavoro come Agente Comunitario di Salute presso il Comune di Parauapebas. Attualmente partecipo attivamente nella chiesa di Sant'Antonio della Parrocchia della Madonna del Perpetuo Soccorso, dove svolgo il servizio nel gruppo di canto suonando la chitarra nelle messe. Ma vado anche in altre comunità. Partecipo ad un gruppo di teatro per la presentazione di diverse momenti, come la passione di Gesù. Per due volte ho ricoperto il ruolo di Cristo. Abbiamo fatto anche la rappresentazione di Natale. Sono del Progetto Cammino di Fraternità e questa è la seconda volta che vengo in Italia per vivere la missione. La prima volta è stata nel 2017 insieme ad Agda, Lorenna e Willyan. Quest'anno, ho dato la mia disponibilità a don Roberto che mi ha chiamato per aiutare nelle sue Parrocchie. Sono molto felice di poter stare nuovamente insieme a tutto il popolo italiano e di vivere l'incredibile esperienza nel mezzo della cultura italiana. Che Dio possa benedire il nostro cammino in questa missione.*



*Mi chiamo Lucas Reis, ho ventisette anni. Sono una persona molto felice e laboriosa. Sono single. Ho lasciato la mia casa quando avevo sedici anni e attualmente vivo da solo nella città di Parauapebas, mentre la mia famiglia vive nella vicina città di Curionopolis. La mia famiglia è composta da mia madre Iracy, i miei due fratelli Junior e Vinicius e mia sorella Luiza. Purtroppo mio padre è morto nel duamilasette. Sono un insegnante e ballerino, lavoro in una scuola soprattutto con bambini autistici. Faccio parte della Parrocchia e della Comunità di San Francesco. Sono consigliere della Pastorale Giovanile, che è un movimento in cui i giovani evangelizzano gli altri giovani. Soprattutto giovani del ceto popolare e nell'ambiente in cui vivono e operano, annunciando la persona di Gesù Cristo liberatore. Ho accettato questa bellissima missione per rinnovare la mia fede e diventare ogni giorno di più una persona migliore. Che questa esperienza di presenza in Italia possa trasformare la mia vita.*



**Ciao, mi chiamo Jacylyane Costa, ho trentadue anni e sono single. Vivo nella città di Parauapebas con la mia famiglia che è composta da mio papà Giuseppe, mia mamma Maria, due fratelli Pedro e Cícero e tre sorelle Cleane, Gracieli e Elizabete. Con noi abitano il fratello Cícero e la sorella Gracieli anche lei in questa missione.**

**Lavoro in un laboratorio Ambientale come Analista di laboratorio. Grazie a Dio i miei supervisori sono stati comprensivi. Hanno accettato che potessi vivere questa missione in Italia per tre mesi per poi tornare al mio lavoro. Faccio parte della Parrocchia di San Francesco e partecipo nella Comunità Buon Gesù di Nazaret, dove faccio parte del gruppo del Rinascimento nello Spirito, cercando di vivere l'esperienza del battesimo dello Spirito Santo, servendo nel ministero della musica. Nella Pastorale Vocazionale puntiamo a scaldare e risvegliare la fiamma vocazionale nel cuore degli adolescenti e dei giovani, attraverso incontri e momenti di spiritualità. Servo anche nelle Sante Messe attraverso la musica. Nella mia adolescenza ho sentito un desiderio nel mio cuore, "vi siete mai immaginati un giorno di evangelizzare in un altro stato qui in Brasile?" Ho pensato che era bello vedere i missionari delle comunità cattoliche evangelizzare in Brasile ed ho conservato questo desiderio nel cuore. Oggi in questa fase della mia vita, vedo l'azione di Dio realizzare il desiderio che ho sentito una volta nel cuore e molto di più di quello che immaginavo. Credo che questa missione sia una conferma della novità di Dio nel mio cammino, rinnovando la sua chiamata nella mia vita per rafforzare la mia fede. Essere strumento di Dio per tutti coloro che incontrerò in questa missione. Che l'amore, la gioia e la misericordia di Dio ci accompagnino oggi e per sempre. Pace e bene a tutti!**



**Ciao, pace e bene.**

**Mi chiamo Gracieli Costa, ho trent'anni. Sono nata a Parauapebas e sono single. La mia famiglia è composta da mia mamma Maria, mio papà Giuseppe, mio fratello Cícero, mia sorella Jacylyane che è con me in questa missione. Ho altri tre fratelli Elizabete, Cleane e Pedro e cinque cugini. Sono laureata in pedagogia e insegno ai bambini nella scuola pubblica. La mia parrocchia è quella di San Francesco d'Assisi e partecipo nella comunità Buon Gesù di Nazaret. Sono ministro straordinario della Parola e dell'Eucaristia da nove anni. Sono molto felice di servire i fratelli. Faccio parte anche della pastorale vocazionale. Promuoviamo incontri che risvegliano nel cuore la vocazione dei giovani. Sono anche una coordinatrice dei "giovani dehoniani", centrata sulla spiritualità del Sacro Cuore di Gesù. I nostri pilastri sono conoscere (formazione), adorazione e svago. Faccio anche parte della Guardia della Madonna di Nazaret aiutando nella protezione delle immagini per servire con amore Dio come Maria e portando Gesù ovunque si vada. Accettare una grande missione non è facile, ma non è nemmeno impossibile. Lasciare che il cuore bruci, essere strumento di grazie nella vita di ogni persona, lasciare tutto per vivere la chiamata di Dio, uscire dalla zona di confort per vivere il primo comandamento "amare Dio e amare il prossimo". Che Dio ci dia la grazia di vivere bene questa missione in Italia.**



**PER L'ACCOGLIENZA DEI MISSIONARI (sono arrivati il 6 settembre e ripartono il 30 novembre)**

**Resta possibile invitare i "Missionari" a pranzo e a cena come anche donare alimenti già pronti o da cucinare. Frutta, verdura, dolci, vino e altre bevande. Importantissima anche la disponibilità a prelevarli o riaccompagnarli, dopo i vari momenti comunitari, nella Casa Parrocchiale di Burana dove continueranno a vivere in modo autonomo. Per ogni disponibilità fate sempre riferimento a don Roberto che coordinerà ogni momento organizzativo nel periodo della loro presenza...!**

# La Festa di San Matteo Apostolo <sup>40°</sup>

## LA FESTA di SAN MATTEO APOSTOLO PATRONO di PILASTRI LA PREPARAZIONE SPIRITUALE

**GIO  
12  
SETTEMBRE**

**ore 21:00**

**Chiesa di San Matteo Apostolo a Pilastri  
CELEBRAZIONE PENITENZIALE  
per la preparazione alla Confessione**



**dalle ore 8:45**

**Comunione Eucaristica per gli Ammalati  
nelle loro abitazioni  
con la presenza dei Missionari Brasiliani**

**VEN  
13  
SETTEMBRE**

**SAB  
14  
SETTEMBRE**

### IL TEMPO PER LE CONFESIONI

**dalle ore 9:30 alle ore 11:00  
con Confessore Straordinario  
dalle ore 16:00 alle ore 17:30  
con don Roberto**



*"Tu sei il Cristo.  
Il Figlio dell'uomo deve molto soffrire"*

### LE CELEBRAZIONI

**ore 8:00 - Chiesa di San Matteo a Pilastri  
ore 9:30 - Chiesa di San Giacomo a Burana  
con i canti accompagnati dallo Storico Organo  
ore 9:30 - Chiesa di Sant'Antonio a Gavello  
ore 11:00 - Chiesa di San Matteo a Pilastri  
ore 11:00 - Chiesa dell'Annunciazione a Scortichino**

**DOM  
15  
SETTEMBRE**

**24<sup>^</sup> del Tempo  
Ordinario**

# La Festa di San Matteo Apostolo

40°

5

## LE CINQUE SERATE SPIRITUALI

con PREGHIERA INIZIALE, BENEDIZIONE ITINERANTE DI OGNI CASA e FAMIGLIA  
e ADORAZIONE COMUNITARIA FINALE

saranno presenti per l'Animazione i 4 Giovani Missionari Brasiliani

**LUN**  
**16**  
SETTEMBRE

**ore 17:30**

Nella Zona di **LEZZINE E TERZANA**

Ritrovo e partenza dalla Scuola Materna

Preghiera Finale: CORTILE Famiglia Galliera Anna – Via Virgiliana



**ore 17:30**

Nella Zona della **PESA**

Ritrovo e Partenza Cortile della Famiglia Paganelli Gina

Preghiera Finale: CORTILE Famiglie Ballerini – Via Virgiliana

**MAR**  
**17**  
SETTEMBRE

**MER**  
**18**  
SETTEMBRE

**ore 17:30**

Nella Zona delle **CASE POPOLARI**

Ritrovo e Partenza Spazio Ufficio Postale

Preghiera Finale: CORTILE Famiglia Papi – Via del Guido Reni



**ore 17:30**

Nella Zona della **DOGANA**

Ritrovo e Partenza Cortile Famiglia Cornacchini Piergiorgio

Preghiera Finale: CORTILE Ristorante Dogana – Via Virgiliana

**GIO**  
**19**  
SETTEMBRE

**VEN**  
**20**  
SETTEMBRE

**ore 17:30**

Nella Zona del **CENTRO** e del **MULINO**

Ritrovo e Partenza Aiuola Incrocio Via Farini-Via Virgiliana

Preghiera Finale: CORTILE Famiglie Frignani - Via Farini



La foto è stata scattata nel settembre del 2019 lungo la ciclabile di Via Virgiliana in direzione della Dogana

Poi le serate spirituali sono state sospese nel percorso per la Pandemia e per la non presenza dei Missionari Brasiliani

# La Festa di San Matteo <sup>40°</sup>

**SAB**  
**21**  
**SETTEMBRE**

**SAN MATTEO Patrono di Pilastrì**  
Celebrazione alle ore **17:30**  
**SACRAMENTO dell'UNZIONE degli INFERMI**  
I familiari accompagnino  
i propri cari con mezzi propri  
e in caso di necessità  
chiedano precedentemente aiuto in parrocchia  
**Conclusione sul SAGRATO**  
**per ricevere la Benedizione con la Reliquia di San Matteo**



*“Se uno vuol essere il primo,  
sia il servitore di tutti”*

## LE CELEBRAZIONI



**ore 8:00 - Chiesa di San Matteo a Pilastrì**  
per i Benefattori Vivi e Defunti  
**ore 9:30 - Chiesa di San Giacomo a Burana**  
con i canti accompagnati dallo Storico Organo  
**ore 9:30 - Chiesa di Sant'Antonio a Gavello**  
**ore 11:00 - Chiesa di San Matteo a Pilastrì**  
Anniversari di Matrimonio 50° - 25° o altri  
**ore 11:00 - Chiesa dell'Annunciazione a Scortichino**

**DOM**  
**22**  
**SETTEMBRE**

**25<sup>a</sup> del Tempo  
Ordinario**

## IL PRIMO ANNO DELL'UNITÀ PASTORALE “MADONNA PELLEGRINA”

In questi mesi abbiamo mosso i primi passi e tentato di vivere alcuni momenti importanti. Come l'intercambio tra i due don Roberto nelle Celebrazioni di Domenica 26 Novembre, Domenica 4 febbraio, Domenica 10 marzo e Domenica 28 aprile. Creato anche il Consiglio Unitario Parrocchiale: due gli incontri già realizzati presso la Parrocchia di Gavello: Lunedì 20 novembre e lunedì 18 febbraio. Inoltre lunedì 12 marzo abbiamo vissuto il primo incontro spirituale “In cammino verso la Pasqua “Noi e Gesù” nella Chiesa di Scortichino in preparazione alle confessioni. Importante anche l'appuntamento del “Burana Festival” della Sbiciclettata Musicale di Domenica 14 aprile con il percorso Burana-Scortichino che ha richiamato tante persone. Continueremo con questo stile anche per il nuovo anno pastorale.



**I due don Roberto**

# Il Programma delle Proposte della Parrocchia

**Per VENERDÌ 20  
SABATO 21 e DOMENICA 22  
SETTEMBRE**

**Tre Idee di Solidarietà  
e di Condivisione  
nel Piazzalino della Canonica**



**“IL MIO NUMERO”**  
con 30 Premi  
a favore della sistemazione,  
già realizzata, del tetto  
della Chiesa di San Matteo a PILASTRI

ci sarà anche la  
**PICCOLA PESCA**  
con una NUOVA SERIE di PREMI  
per tutte le età



**IL MERCATINO della FANTASIA**  
con Biancheria, Borse, Casalinghi,  
Libri, Indumenti Nuovi e Usati, Occhiali,  
Oggettistica, Scarpe e molte altre Cose  
sia all'interno che all'esterno dell'Ex Laboratorio  
per il PROGETTO SOCIALE a Parauapebas in Brasile

**2° Momento di Festa**  
per i 40 Anni di “Gente di Fumana”  
ore 17:30 **IL TAGLIO della TORTA**  
con INVITO ai Redattori, Poeti, Fotografi,  
Postini, Lettori, Volontari e Collaboratori...  
**del nostro giornalino**



# FIERA DI PILASTRI

VENERDÌ 20/09

THE SUNADUR

SABATO 21/09

LATO B - TRIBUTE BAND NOMADI

DOMENICA 22/09

HARLEY MAX - TRIBUTE BAND 883



A.S.D. POLISPORTIVA PILASTRI

Associazione Sportiva Dilettantistica  
Via Guido Reni, n.30 - 44012 Pilastrì (FE)  
C.F. - e P.IVA 02179010463  
tel. - whatsapp 0532883306



Coop. "Arte e Spettacolo  
Unità e Progresso" s.r.l.

via Farini, 45 - 44012 Pilastrì (FE) tel. 0532883306  
c.f. e p.iva 00109440388 albo Coop. n° A106157



# FIE RA 2024

 IL PROGRAMMA È IN FASE DI PERFEZIONAMENTO; RICEVERETE QUELLO DEFINITIVO CON LE BUSTE.

 MOSTRA "PILASTRI E DON ROBERTO, 40 ANNI INSIEME". PRESSO LA SALETTA DELLA CASA DEL POPOLO.

 "GIOCHI DI UNA VOLTA", AREA GIOCO CON GONFIABILI E MINI CARS IN PIAZZA.

 STAND GASTRONOMICO ATTIVO IL VENERDÌ SERA E LA DOMENICA, DALLE 12:00.

 MERCATINO DELLA FANTASIA ALL'INTERNO E ALL'ESTERNO DELL'EX LABORATORIO (PIAZZALINO DELLA CANONICA)

## VENERDÌ 20/09

20:00 | DANCING ARENA

APERTURA STAND GASTRONOMICO

21:00 | SALETTA, CASA DEL POPOLO.

INAUGURAZIONE DELLA MOSTRA "PILASTRI E DON ROBERTO, 40 ANNI INSIEME".

21:00 | DANCING ARENA

THE SUNADUR

PHIT FUNKY, SOUL, REGGAE E R&B, PER SCATENARSI SENZA FRENI. [IN CASO DI PIOGGIA LO SPETTACOLO SI TERRÀ NEL TEATRO NUOVO.]

23:00 | DANCING ARENA

KARAOKE SOTTO LE STELLE

## SABATO 21/09

19:30 | DANCING ARENA

"GRIGLIE ROVENTI" - GRIGLIATA DI MAIALE, POLLO E VERDURE, ALL YOU CAN EAT.

PER PRENOTARE, SCRIVERE UN MESSAGGIO WHATSAPP AL NUM. 340/3227627 (BENEDETTA) DAL 7/09 AL 15/09.

21:00 | DANCING ARENA

LATO B - TRIBUTE BAND DEI NOMADI

21:00 | PIAZZA PO

GIOCHI DA TAVOLO A CURA DELLO SPAZIO 29 DI BONDENO [IN CASO DI PIOGGIA LO SPETTACOLO E LA CENA SI TERRANNO NEL TEATRO NUOVO]

## DOMENICA 22/09

09:00 | VIA FARINI

MERCATO TRADIZIONALE

17:30 | PIAZZALINO DELLA CANONICA

FESTA PER I 40 ANNI DI "GENTE DI FUMANA" CON TAGLIO DELLA TORTA OFFERTA AI PRESENTI

19:00 | DANCING ARENA

APERITIVO CON DJ BARILLA, ANNI '70 E '80.

21:00 | DANCING ARENA

HARLEY MAX - TRIBUTE BAND 883

DALLE 16:00 ALLE 23:00 | PIAZZA PO

GIOCHI DA TAVOLO A CURA DELLO "SPAZIO 29" DI BONDENO



LA BISTA DELLE OFFERTE VERRÀ RITIRATA DAL 5 AL 15 SETTEMBRE.

SE NON SARETE IN CASA, POTRETE PORTARLA ALLA TABACCHERIA "RAGGIO DI SOLE", DA "STEFY" O ALLA "FARMACIA SAN MATTEO". GRAZIE DI CUORE A CHI VORRÀ DARE IL PROPRIO CONTRIBUTO: LA FIERA È POSSIBILE ANCHE GRAZIE A VOI.

# Gli appuntamenti di settembre-ottobre

*Giornata del Migrante e del Rifugiato - "Chi non è contro di noi è per noi"*

**DOM  
29  
SETTEMBRE**

26<sup>a</sup> del Tempo  
Ordinario

## LE CELEBRAZIONI

ore 8:00 - Chiesa di San Matteo a Pilastrì  
ore 9:30 - Chiesa di San Giacomo a Burana  
con i canti accompagnati dallo Storico Organo  
Chiesa di Sant'Antonio a Gavello  
ore 11:00 - Chiesa di San Matteo a Pilastrì  
e dell'Annunciazione a Scortichino



ore 19:30

Incontro dei Volontari e Amici del "Mercatino della Fantasia"  
presso la Parrocchia di San Giacomo all'Arginone  
si accede da dietro la nuova chiesa  
Cenetta insieme con la presenza dei nuovi Missionari  
Brasiliiani Gabriel, Graciele, Lucas e Jasy  
Presentazione e Indicazioni Organizzative del "Mercatino 2024" a Ferrara

**MAR  
1  
OTTOBRE**

**GIO  
3  
OTTOBRE**

ore 21:00

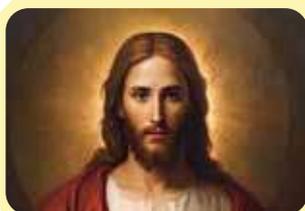
Chiesa di San Matteo Apostolo a Pilastrì  
**ADORAZIONE EUCARISTICA MISSIONARIA**



ore 21:00

Chiesa di San Matteo Apostolo a Pilastrì  
**Celebrazione in onore del Sacro Cuore**

**VEN  
4  
OTTOBRE**



**SAB  
5  
OTTOBRE**

ore 15:00

POMERIGGIO di INCONTRO e GIOCO  
per i Bambini e Ragazzi del Catechismo  
con i MISSIONARI BRASILIANI



*"L'uomo non divida quello che Dio ha congiunto"*

**INIZIA IL CATECHISMO**

## LE CELEBRAZIONI

ore 8:00 - Chiesa di San Matteo a Pilastrì  
ore 9:30 - Chiesa di San Giacomo a Burana e Gavello  
ore 11:00 - Chiesa di San Matteo a Pilastrì e Scortichino

**DOM  
6  
OTTOBRE**

27<sup>a</sup> del Tempo  
Ordinario

## UNA DOLCE DOMENICA

Bancarella con Torte, Dolci e Biscotti per finanziare la cura e il riordino esterno dell'area a verde della Parrocchia di Burana

Sul Sagrato  
della Parrocchia di Pilastrì  
dalle ore 11:00  
alle ore 12:00



Sul Sagrato  
della Parrocchia di Burana  
dalle ore 8:30  
alle ore 10:45

# Gli appuntamenti di Ottobre

**GIO**  
**10**  
OTTOBRE

**ore 21:00**

**Chiesa di San Matteo Apostolo a Pilastrì**  
**LITURGIA DELLA PAROLA MISSIONARIA**



**alle ore 19:45 a Pilastrì**

nella "Sala Assemblee" della Canonica  
**INCONTRO con PIZZA** per i Genitori, Bambini,  
Ragazzi, Catechiste e Missionari

**VEN**  
**11**  
OTTOBRE

**DOM**  
**13**  
OTTOBRE

28<sup>a</sup> del Tempo  
Ordinario

*"Vendi quello che hai e seguimi"*

## LE CELEBRAZIONI

**ore 8:00 - Chiesa di San Matteo a Pilastrì**  
**ore 9:30 - Chiesa di San Giacomo a Burana**  
con i canti accompagnati dallo Storico Organo  
**Chiesa di Sant'Antonio a Gavello**

**ore 11:00 - Chiesa di San Matteo a Pilastrì - Chiesa dell'Annunciazione a Scortichino**



**ore 21:00**

**Chiesa di San Giacomo Maggiore a Burana**  
**VEGLIA MISSIONARIA**  
per le 4 parrocchie dell'Unità Pastorale  
**"Madonna Pellegrina"**

**MAR**  
**15**  
OTTOBRE

**DA VENERDI 18 OTTOBRE A LUNEDI 18 NOVEMBRE**

## Mercatino della Fantasia

**Ore 9:00 - 17:30**

presso i 3 negozi dell'Ex Mercato Coperto a Ferrara  
**Via Bocca canale Santo Stefano e Via Centoversuri**  
per finanziare

il **"Centro Comunitario Parrocchiale Lorena Lima"**  
a Parauapebas in Brasile



*"Il Figlio dell'uomo è venuto per dare la propria vita in riscatto per molti"*

**GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE**

## LE CELEBRAZIONI

*Interscambio dei 2 don Roberto*

**ore 8:00 - Chiesa di San Matteo a Pilastrì**  
**ore 9:30 - Chiesa di San Giacomo a Burana**  
con i canti accompagnati dallo Storico Organo

**Chiesa di Sant'Antonio a Gavello**

**ore 11:00 - Chiesa di San Matteo a Pilastrì - Chiesa dell'Annunciazione a Scortichino**



**DOM**  
**20**  
OTTOBRE

29<sup>a</sup> del Tempo  
Ordinario

# Gli Appuntamenti di Ottobre

**GIO  
24  
OTTOBRE**

**ore 21:00**

**Chiesa di San Matteo Apostolo a Pilastrì**  
**ROSARIO MISSIONARIO**



*"Rabunì che io veda di nuovo"*

## LE CELEBRAZIONI



**ore 8:00 - Chiesa di San Matteo a Pilastrì**

**ore 9:30 - Chiesa di San Giacomo a Burana  
con i canti accompagnati dallo Storico Organo**

**ore 9:30 - Chiesa di Sant'Antonio a Gavello**

**ore 11:00 - Chiesa di San Matteo a Pilastrì**

**ore 11:00 - Chiesa dell'Annunciazione a Scortichino**

**DOM  
27  
OTTOBRE**

**30° del Tempo  
Ordinario**

**GIO  
31  
OTTOBRE**

**ore 21:00**

**nella Chiesa di Pilastrì**

**CELEBRAZIONE EUCARISTICA**

**per tutti i Defunti di Burana e di Pilastrì**



## GLI ORARI DI APERTURA DELLE NOSTRE CHIESE

**Chiesa di San Matteo a Pilastrì** ore 8:00-12:00 \* ore 15:00-18:00 (Tutti i giorni)

**Chiesa di San Giacomo a Burana** ore 8:30-12:00 (martedì - giovedì - sabato e domenica)

**Chiesa di Sant'Antonio di Gavello** ore 8:00 - ore 13:00 (Tutti i giorni)

**Chiesa di Santa Eurosia di Scortichino** ore 7:30 - ore 18:30 (Tutti i giorni)

## IL TEMPO SETTIMANALE PER LE CONFESIONI

**A PILASTRI ogni SABATO**

**nel Mese di Ottobre e Novembre**

**dalle ore 16:00 alle ore 17:00**

**nel Mese di Dicembre**

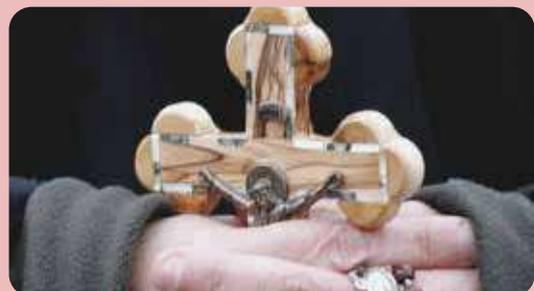
**dalle ore 15:30 alle ore 16:30**

**A BURANA ogni DOMENICA**

**alle ore 9:00 prima della Messa**

**A SCORTICHINO ogni SABATO**

**dalle 10:30 alle 12:00**



# Gli Appuntamenti di Novembre

## RICORDIAMO E PREGHIAMO PER I NOSTRI DEFUNTI



### GIORNATA della SANTIFICAZIONE UNIVERSALE

*"Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli"*

#### LE CELEBRAZIONI

**ore 8:00** - Chiesa di San Matteo a Pilastrì  
PREGHIERA per i BENEFATTORI DEFUNTI

**ore 9:30** - Chiesa di San Giacomo a Burana  
PREGHIERA per i PARROCI DEFUNTI

che hanno svolto il loro ministero a Burana:

**don Antonio, don Angelo, don Alessandro, don Artemio, don Enzo, don Guglielmo e don Virginio**

**ore 9:30** - Chiesa di Sant'Antonio a Gavello

**ore 11:00** - Chiesa di San Matteo a Pilastrì

PREGHIERA per i PARROCI DEFUNTI che hanno svolto il loro ministero a Pilastrì:

**don Luigi, don Francesco, don Ugo e don Bruno**

**ore 11:00** - Chiesa dell'Annunciazione a Scortichino

**ore 15:00** - Cimitero di Gavello: Santo Rosario e Benedizione alle Tombe

**VEN  
1  
NOVEMBRE**

**SOLENNITÀ  
di TUTTI I SANTI**

**SAB  
2  
NOVEMBRE**

### COMMEMORAZIONE DI TUTTI I DEFUNTI

*"Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi"*

**ore 9:30** nel CIMITERO di GAVELLO - Santa Messa



**ore 11:00** nel CIMITERO di SCORTICHINO - Santa Messa

**ore 14:30** Santo Rosario e Benedizione a tutte le Tombe

**ore 14:00** nel CIMITERO di BURANA

Preghiera davanti alla Cappella e Benedizione a tutte le Tombe



**ore 15:30** nel CIMITERO di PILASTRI

Preghiera davanti alla Cappella e Benedizione a tutte le Tombe

**ore 17:00** nella Chiesa di Pilastrì

**LA CELEBRAZIONE EUCARISTICA UNICA per le COMUNITÀ di Burana e Pilastrì**



*"Amerai il Signore tuo Dio. Amerai il prossimo tuo."*

#### LE CELEBRAZIONI

**ore 8:00** - Chiesa di San Matteo a Pilastrì

**ore 9:30** - Chiesa di San Giacomo a Burana

con i canti accompagnati dallo Storico Organo

**ore 9:30** - Chiesa di Sant'Antonio a Gavello

**ore 11:00** - Chiesa di San Matteo a Pilastrì

**ore 11:00** - Chiesa dell'Annunciazione a Scortichino



**DOM  
3  
NOVEMBRE**

**31^ del Tempo  
Ordinario**

# Gli Appuntamenti di Novembre

**GIO**  
**7**  
**NOVEMBRE**

**ore 21:00**  
nella Chiesa di Pilastrì  
**PREGHIERA**  
**di ADORAZIONE COMUNITARIA**



*"Questa vedova, così povera,  
ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri"*

**GIORNATA del RINGRAZIAMENTO**  
con Invito a tutti i lavoratori della Terra

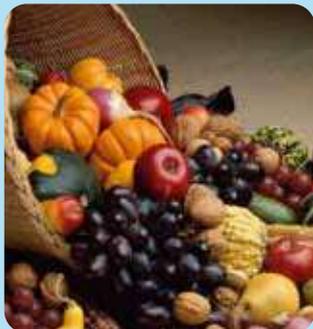
## LE CELEBRAZIONI

*Interscambio dei 2 don Roberto*

**ore 8:00** - Chiesa di San Matteo a Pilastrì  
**ore 9:30** - Chiesa di San Giacomo a Burana  
con i canti accompagnati dallo Storico Organo  
**ore 9:30** - Chiesa di Sant'Antonio a Gavello  
**ore 11:00** - Chiesa di San Matteo a Pilastrì  
**ore 11:00** - Chiesa dell'Annunziata a Scortichino

**DOM**  
**10**  
**NOVEMBRE**

**32<sup>a</sup> del Tempo  
Ordinario**



**GIO**  
**14**  
**NOVEMBRE**

**ore 21:00**  
nella Chiesa di Pilastrì  
**PREGHIERA COMUNITARIA**



*"Il Figlio dell'uomo radunerà  
i suoi eletti dai quattro venti"*

**8<sup>a</sup> GIORNATA MONDIALE DEI POVERI**

## LE CELEBRAZIONI

**ore 8:00** - Chiesa di San Matteo a Pilastrì  
**ore 9:30** - Chiesa di San Giacomo a Burana  
con i canti accompagnati dallo Storico Organo  
**ore 9:30** - Chiesa di Sant'Antonio a Gavello  
**ore 11:00** - Chiesa di San Matteo a Pilastrì  
**ore 11:00** - Chiesa dell'Annunziata a Scortichino

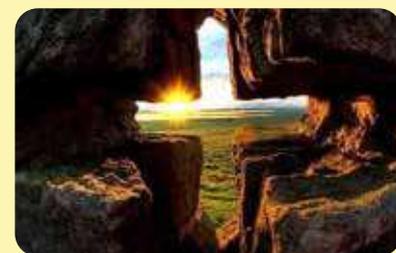
**DOM**  
**17**  
**NOVEMBRE**

**33<sup>a</sup> del Tempo  
Ordinario**



**GIO**  
**21**  
**NOVEMBRE**

**ore 21:00**  
nella Chiesa di Pilastrì  
**PREGHIERA**  
**COMUNITARIA**



# Gli Appuntamenti di Novembre

## I GIORNI della FRATERNITÀ

توخال مايا

con le famiglie di origine Marocchina a Burana e a Pilastrì  
don Roberto, accompagnato dai Missionari Brasiliani,  
farà visita ad ogni famiglia nei seguenti giorni

Sabato 23 - Lunedì 25

le famiglie di origine marocchina a Burana

Martedì 26 – Mercoledì 27 - Giovedì 28 Novembre

le famiglie di origine marocchina a Pilastrì



“Tu lo dici: io sono re”

## LE CELEBRAZIONI

Salutiamo e ringraziamo i 4 Missionari Brasiliani

ore 8:00 - Chiesa di San Matteo a Pilastrì

ore 9:30 - Chiesa di San Giacomo a Burana

con i canti accompagnati dallo Storico Organo

ore 9:30 - Chiesa di Sant'Antonio a Gavello

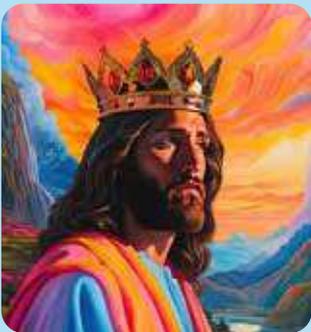
ore 11:00 - Chiesa di San Matteo a Pilastrì

Prima Comunione di Francesco Rovetto

ore 11:00 – Chiesa dell'Annunciazione a Scortichino

DOM  
24  
NOVEMBRE

Gesù Cristo  
Re dell'Universo



## 7^ EDIZIONE della BANCARELLA del PAMPATISSIMO

Preparato artigianalmente dal Panificio Casari di Bondeno

Il Migliore in assoluto e in Confezione Regalo!



sui Sagrati delle Chiese di Burana e Pilastrì

per sostenere le necessità delle Parrocchie

dalle ore 9:00 alle ore 11:00 a Burana

dalle ore 10:30 alle ore 12:00 a Pilastrì

(Si possono prenotare direttamente con don Roberto già dal 3 novembre)

GIO  
28  
NOVEMBRE

ore 21:00  
nella Chiesa di Pilastrì

PREGHIERA  
COMUNITARIA



# Gli Appuntamenti di Dicembre

*“La vostra liberazione è vicina”*

## LE CELEBRAZIONI

*Interscambio dei 2 don Roberto*

**ore 8:00** - Chiesa di San Matteo a Pilastrì

**ore 9:30** - Chiesa di San Giacomo a Burana  
con i canti accompagnati dallo Storico Organo

**ore 9:30** - Chiesa di Sant'Antonio a Gavello

**ore 11:00** - Chiesa di San Matteo a Pilastrì

**ore 11:00** - Chiesa dell'Annunciazione a Scortichino



**DOM  
1  
DICEMBRE**

1^ di Avvento

## 7^ EDIZIONE della BANCARELLA del PAMPATISSIMO

Preparato artigianalmente dal Panificio Casari di Bondeno

### Il Migliore in assoluto e in Confezione Regalo!

sui Sagrati delle Chiese di Burana e Pilastrì  
per sostenere le necessità delle Parrocchie

dalle ore 9:00 alle ore 11:00 a Burana

dalle ore 10:30 alle ore 12:00 a Pilastrì

(Si possono prenotare direttamente con don Roberto già dal 3 novembre)



**GIO  
5  
DICEMBRE**

**ore 21:00**  
nella Chiesa di Pilastrì  
**PREGHIERA  
COMUNITARIA**



**ore 21:00**  
nella Chiesa di Pilastrì  
**La Celebrazione in onore  
del Sacro Cuore**

**VEN  
6  
DICEMBRE**

**DOM  
8  
DICEMBRE**

Immacolata  
2^ di Avvento

*“Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio”*

## LE CELEBRAZIONI

**ore 8:00** - Chiesa di San Matteo a Pilastrì

**ore 9:30** - Chiesa di San Giacomo a Burana  
con i canti accompagnati dallo Storico Organo

**ore 9:30** - Chiesa di Sant'Antonio a Gavello

**ore 11:00** - Chiesa di San Matteo a Pilastrì

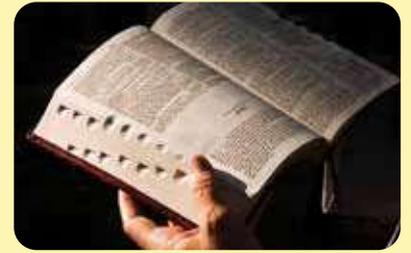
**ore 11:00** - Chiesa dell'Annunciazione a Scortichino



# Gli Appuntamenti di Dicembre

**GIO  
12  
DICEMBRE**

**ore 21:00**  
nella Chiesa di Pilastrì  
**PREGHIERA  
COMUNITARIA**



*“E noi che cosa dobbiamo fare?”*

## LE CELEBRAZIONI

**ore 8:00** - Chiesa di San Matteo a Pilastrì  
**ore 9:30** - Chiesa di San Giacomo a Burana  
con i canti accompagnati dallo Storico Organo  
**ore 9:30** - Chiesa di Sant'Antonio a Gavello  
**ore 11:00** - Chiesa di San Matteo a Pilastrì  
**ore 11:00** - Chiesa dell'Annunciazione a Scortichino

**DOM  
15  
DICEMBRE**

**3<sup>a</sup> di Avvento**

## LA NOVENA DI NATALE

dal 15 al 23 DICEMBRE

**alle ore 16:30**  
nella Chiesa di San Matteo  
a Pilastrì



In attesa del Natale  
di Gesù possiamo  
preparare in ogni Casa

## La CORONA dell'AVVENTO

**IL PRESEPIO  
e anche  
L'ALBERO di NATALE**



**PER LA COMUNIONE E LA VISITA AI MALATI potete chiamare don Roberto ( 0532-883303 )**

**DOM  
22  
DICEMBRE**

**4<sup>a</sup> di Avvento**

*“A che debbo che la madre  
del mio Signore venga da me?”*

## LE CELEBRAZIONI

**ore 8:00** - Chiesa di San Matteo a Pilastrì  
**ore 9:30** - Chiesa di San Giacomo a Burana  
con i canti accompagnati dallo Storico Organo  
**ore 9:30** - Chiesa di Sant'Antonio a Gavello  
**ore 11:00** - Chiesa di San Matteo a Pilastrì  
**ore 11:00** - Chiesa dell'Annunciazione a Scortichino



## Preghiamo per...



DE PRETIS LUIGI

di anni 84  
morto a Cento  
il 13 marzo 2024



MICAI SERGIO

di anni 74  
morto a Ferrara  
l'11 aprile 2024



**Monsignor**  
**ANTONIO BENTIVOGLIO**

di anni 86  
morto a Ferrara  
il 18 aprile 2024

don Antonio è diventato sacerdote il 28 maggio del 1966. Proveniva dalla Parrocchia del Perpetuo Soccorso di Ferrara.

Poco dopo diventa cappellano nella parrocchia e nell'ospedale di Bondeno. Nel 1968 è nominato parroco a Stellata di Bondeno e nel 1978 a Scortichino dove è rimasto fino al 1994. Poi è stato chiamato al doppio incarico di Penitenziere in Cattedrale e Cappellano nel Carcere cittadino fino al 2018. Lo ricordiamo per la sua gioiosità frutto di un carattere brillante e scherzoso ma anche per a sua piena dedizione in ogni luogo nel quale è passato...

## Si è laureata...

## CATERINA BERGAMINI



si è masterizzata  
il 14 dicembre 2023  
Master di Primo Livello in  
"Stomaterapia, Incontinenze  
e Ferite difficili"  
con la votazione di 30 e lode  
presso la Cittadella San Rocco  
dell'Università  
degli Studi di Ferrara

**Monsignor**  
**DANILLO BISARELLO**

di anni 69  
morto a Ferrara  
il 22 maggio 2024



don Danilo, originario di San Giorgio in Bosco (PD) dove era nato il 30 luglio del 1954. In Diocesi ha ricoperto moltissimi ruoli di grande importanza soprattutto nella parte amministrativa anche come Economo e Direttore dell'Ufficio Amministrativo.

La Comunità di Burana gli è riconoscente per aver accompagnato i non pochi lavori di rinnovo, sistemazione e restauro.

Non va dimenticata nemmeno la sua attenzione al "Cammino di Fraternità" soprattutto nella pubblicazione annuale dell'Album della Mostra a tema che accompagnava il "Mercatino della Fantasia". Lo affido al Signore della Vita perché abbia una ricompensa eterna.

**TUTTI POSSONO PRENDERE PARTE ALLE NECESSITÀ DELLA PARROCCHIA DI BURANA  
O SOTTOSCRIVERE L'ABBONAMENTO DEL PERIODICO "GENTE DI FUMANA"**

con una **LIBERA DONAZIONE**



**Conto Corrente Postale n. 1045811294**

**Intestato a PARROCCHIA**

**SAN GIACOMO MAGGIORE**

**Via Virgilliana. 1 - 44012 BURANA (FE)**



**IBAN: IT 69 Q 07601 - 13000 - 001045811294**

## Preghiamo per...



ERCOLEI AMERIA

di anni 96  
morta a Cona  
il 3 marzo 2024



SEGALA MARIO (FRANCO)

di anni 71  
morto a Sermide  
il 24 marzo 2024

GERACI GIOVANNINA  
(GINA) vedova SALANI

di anni 92  
morta a Pilastrì  
l'11 maggio 2024



BOARETTO PIER LUIGI

di anni 62  
morto a Pilastrì  
il 31 maggio 2024

VERRI MARISA  
vedova FERRI

di anni 94  
morta a Pilastrì  
il 7 giugno 2024

SGANZERLA MARIA  
vedova ONOFRI

di anni 85  
morta a Gavello (FE)  
il 14 giugno 2024

BALUGANI NARDINA  
vedova Fiorini

di anni 93  
morta a Santa Maria  
Maddalena (RO)  
il 15 giugno 2024

SCHIAVINA LIDIA  
vedova POLETTI

di anni 84  
morta a Dosso (FE)  
il 16 giugno 2024

MAINI ADUA TERESA  
vedova GUARESÌ

di anni 86  
morta a Ferrara  
il 18 giugno 2024



SGARBI ANDREA

di anni 37  
morto a Pilastrì  
il 12 luglio 2024

FIORAVANTI MARIA  
vedova MARANGONI

di anni 93  
morta a Cento  
il 15 agosto 2024

## È nato...

**ALESSANDRO  
BERGAMINI**

figlio di Gianluca  
ed Elena Coni  
è nato a Borgo Mantovano  
il 22 aprile 2024



## Si sono laureati...

**MARTINA GREGORI**

Si è laureata in Sociologia  
il 18 marzo 2024 all'Università  
di Bologna Campus di Forlì con la tesi  
in Sociologia della Devianza  
"Uomini e donne dietro le sbarre,  
differenze di genere  
Nel sistema penitenziario  
e nel processo di reintegrazione

**GIULIA RONCATTI**

si è laureata in Psicologia  
della Formazione,  
con 110 e lode  
presso l'Università degli Studi  
di Verona il 2 aprile 2024 con la tesi  
"Orientamenti di attaccamento  
e atteggiamenti verso la disabilità."



La mamma Ernestina, il papà Massimo e il fratello Gianluca  
hanno il piacere di condividere la gioia per la laurea magistrale  
**di ANGELICA GUARESÌ**

il 6 aprile presso l'università Bocconi di Milano,  
voto 108/110 nel corso di laurea magistrale  
"Master of science in economics and management  
in arts, culture, media and entertainment"  
con tesi dal titolo "Luxury brands, art institutions  
and artification: an analysis of the French case".

**DAVIDE MILANI**

si è laureato il 21 giugno  
in Tecnologie Agrarie  
presso l'Università di Bologna  
con la tesi "Caratteristiche culturali del Melone e  
difese nelle principali avversità"

Congratulazioni da tutta la Famiglia...!

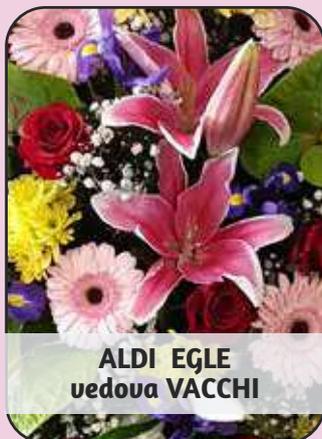
**GIADA FABBRI**

Si è laureata il 23 luglio in Biotecnologie con 110  
e lode presso l'Università di Ferrara  
con la tesi "Valutazione della variante intronica  
LRG\_460t1:c. 279+40A> T del gene ALP  
in una famiglia  
con adenomi ipofisari secernenti"



*Preghiamo per...*

## I DEFUNTI DI GAVELLO



**ALDI EGLE**  
vedova **VACCHI**

di anni 89  
morta a Mirandola  
il 22 giugno 2024



**D'ALTERIO LUCIANO**

di anni 93  
morto a Cento  
il 2 luglio 2024



**VINCENZI ALBERTINA**  
vedova **CALZOLARI**

di anni 92  
morta a Cento  
il 14 luglio 2024

## LA DEFUNTA DI SCORTICHINO



**RINALDI MARIA GIOVANNA**  
vedova **MAGNI**

di anni 83  
morta a Scortichino  
il 23 luglio 2024

**Ci vogliono due anni  
per imparare a parlare  
e cinquanta per imparare a tacere.**

**E. Hemingway**



*La frase*



**Per le 40 medaglie vinte  
alle Olimpiadi di Parigi 2024**

**12 ORO**  
**13 ARGENTO**  
**15 BRONZO**

**SENZA DIMENTICARE  
le 25 MEDAGLIE di LEGNO  
per i QUARTI POSTI**

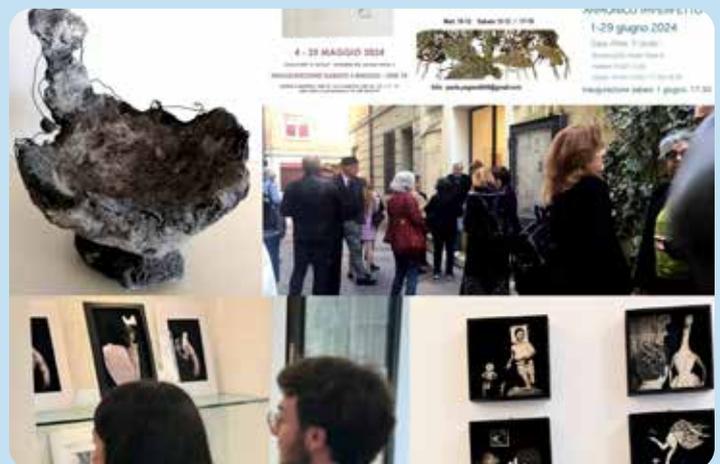


di **Ilaria Bertazzoni**

## “Il Vicolo” di Bondeno ha riaperto

*Lo scorso marzo ha riaperto a Bondeno, dopo un periodo di pausa e in concomitanza con il suo trentesimo compleanno, l'associazione culturale e galleria "Il Vicolo", di Paola Paganelli. Originaria di Pilastri, scultrice di terra, metalli, tessuti e natura, intrecciati e assemblati a evocare storie antiche e a indagare l'inconscio, ha inaugurato la nuova stagione con una mostra personale, per poi ospitare, ogni mese, le opere di diversi artisti, Chiara Sgarbi a maggio, Ilaria Bertazzoni a giugno, Fulvio Balboni a luglio e altri a seguire, dando spazio a scultura, pittura, fotografia, illustrazione, poesia, immaginando per il futuro nuovi eventi.*

*Un ringraziamento speciale anche a Katia Ghedini, che cura le pagine social, e a Miriam Tscharf, che di Paola è la nipote e in questi mesi si è presa l'onere di accogliere i visitatori. È un atto di fede nel futuro, continuare a cercare armonia e bellezza in ogni circostanza.*



## Vita di Paese a Burana

### RICORDO DI ACHILLE SANI A SETTANT'ANNI DALLA MORTE (1877-1954).

*Alla Santa Messa di domenica 3 marzo abbiamo avuto la gradita presenza della nipote diretta di Achille Sani, signora Maria Sani-Ravaglia con le sue due figlie, Roberta e Giulia che avevano aderito molto volentieri all'invito della nostra parrocchia per prendere diretta visione della targa marmorea affissa in canonica nel 1955 da don Enzo Beccati che ricorda il generoso lascito del signor Achille Sani in favore dell'allestimento di un primo nucleo assistenziale per i bambini poveri del paese, in ricordo del figlio Gerberto morto in guerra. Verso il termine della celebrazione, don Roberto mi ha invitato a rappresentare l'importanza che ha avuto quest'uomo nella storia di Burana. Dopo aver illustrato i sommari risultati della mia ricerca storica sulla figura di Achille Sani, grande proprietario terriero, abile imprenditore agricolo, dotato di rara modestia e generosità, del quale quest'anno ricorre il 70esimo dalla morte, ho letto quello che si può ritenere il suo testamento spirituale nella sua forma integrale, come l'avevo ricevuto a suo tempo da Don Enzo Beccati. Molta emozione hanno destato queste sue ultime volontà, soprattutto per il fatto che abbia voluto essere sepolto nella nuda terra nel cimitero di Burana, a fianco dei suoi vecchi contadini. Ho anche ricordato che la generosità della famiglia Sani è proseguita nel tempo, in quanto nel 1984, forse non tutti sanno che andammo io e don Pietro Vispi col mio camioncino nel centro storico di Ferrara per ritirare quel meraviglioso altare del '700 che il dottor Paolo Sani, nipote diretto di Achille (e fratello della signora Maria) aveva molto generosamente offerto alla nostra chiesa. Detto altare per qualche anno è stato associato alla fonte battesimale vicino all'entrata ed in seguito è diventato quello che è ora, l'altare principale della nostra chiesa. Alla fine della messa, dopo le foto di rito, le eredi Sani si sono intrattenute amabilmente con il comandante Edmo Mori ed altri suoi cugini, tutti figli di quei fratelli Mori, abili, fedeli e preziosi artigiani ( falegnami, meccanici, fabbri, autisti), che erano diventati i collaboratori di fiducia nelle aziende agricole di Achille Sani. La signora Maria era visibilmente emozionata quando ci ha raccontato che lei si è sposata nel 1970 proprio al cospetto di questo altare e prima di far ritorno in città ho pensato bene di accompagnarla a rivisitare le corti dove lei e la zia Jolanda, erano state sfollate verso la fine della guerra, ovvero alla Tassona e alle Bruciantine. Ripetutamente la signora Maria e le figlie, estremamente soddisfatte dall'imprevista calda accoglienza, hanno ringraziato tutti quelli che hanno reso possibile questa, per loro, indimenticabile giornata.*

**(La storia più completa e approfondita di Achille Sani  
la si può leggere nelle pagine 67, 68 e 69 di questo giornalino)**



Le nipoti di Achille Sani  
con don Roberto e Lorenzo Berlato.



La signora Maria Sani-Ravaglia con le  
figlie Giulia e Roberta ai lati dell'altare  
del suo matrimonio, che fu della famiglia  
Sani e donatoci da su fratello dott. Paolo.



Ferrara 1970 - Il matrimonio della signora  
Maria Sani davanti all'altare che oggi  
è nella nostra chiesa.



Le tre gentili ospiti con Gianberto Mori,  
figlio di Antonio (Toni) che fu il falegname  
e autista di Achille Sani.



Le gentili Giulia e Roberta e la signora Maria  
con il comandante Edmo Mori, che ha vissuto  
la sua infanzia in un'azienda del signor Sani,  
alla Chiavica, insieme alle altre famiglie Mori.

**Mercoledì 6 aprile** è arrivato il numero di *Gente di Fumana* con la copertina dedicata al 40° del suo variegato cammino. Per la fase della etichettatura si sono resi presenti Ambra, Emanuela, Graziano e Rita. Poi il tutto è passato in mano ai "postini" Emanuela, Laura, Luca, Marta, Sandra, Romana, Susanna per Pilastri e Porcara ma don Roberto in pulmino con Filippo. Ottavia per Sermide. Maira, Rita e Stefania per Bondeno. Annalisa per Ferrara. Mentre Katia ha suddiviso i giornalini da spedire via posta. Grazie ad ognuno per la disponibilità e per la collaborazione.



**Martedì 12 marzo** ci siamo dati appuntamento nella Chiesa di Scortichino per il primo momento spirituale a livello di Unità Pastorale "Madonna Pellegrina". Don Roberto Sibani ha preparato il percorso "Gesù e Noi" - La gioia del Perdono per una Celebrazione Penitenziale ben particolare con al centro il CROCIFISSO e sotto alcuni "segni" della Passione: le monete, il flagello, la corona di spine, i chiodi, l'iscrizione, la spugna, i dadi e la lancia. Importanti i canti, le riflessioni e le preghiere che hanno orientato verso l'esame di coscienza mettendo a confronto, in modo concreto, gli occhi di Gesù e i nostri. La bocca di Gesù e la nostra. Le mani di Gesù e le nostre. I piedi Gesù e i nostri. Il cuore di Gesù e il nostro. In questo modo ci siamo aperti verso il tempo per le confessioni con la presenza di don Roberto A, don Andrea F. e don Roberto S. e intanto il clima di meditazione è stato accompagnato dall'arpeggio di Claudia.

Per tutti noi presenti è stato un momento che ci ha fatto vibrare intensamente perché davanti ad un Amore così grande e totale come quello del Signore Gesù per ognuno di noi non resta veramente che arrenderci come esprimeva uno dei canti che ha accompagnato il nostro stare "presso la croce"...





## BURANA FESTIVAL Stabat Mater con i Musicisti del Gran Principe

**Sabato 16 marzo** la chiesa di San Giacomo in questo appuntamento ha potuto valorizzare la presenza della formazione fiorentina dei Musicisti del Gran Principe diretti da Samuele Lastrucci. Intensa la concretezza delle esecuzioni con Matteo Saccà (violino I), Rossella Pugliano (violino II), Beatrice Bianchi (viola), Federico Immesi (violoncello), Giuseppe Ciraso-Cali (contrabbasso), Gabriele Martin (basso continuo) e Ester Ferraro (alto) anche perché l'acustica della chiesa è veramente più che incredibile. Dopo l'esecuzione della bellissima Salve Regina di Giovanni Battista Pergolesi don Roberto si è inginocchiato davanti all'immagine della "Pietà" per far risuonare una preghiera che ha saputo valorizzare le particolarità di questa opera: lo sguardo, la bocca, le mani, la veste, la posa del corpo. Tutte per motivare la nostra vita.

Lo Stabat Mater di Antonio Lucio Vivaldi ci ha coinvolti nel dolore di Maria, la mamma di Gesù, ma anche nel dolore delle tante mamme chiamate ad affrontare pesantissime prove e dolori.

Per i presenti una vera esperienza alle porte della Settimana Santa. In questa occasione abbiamo proposto all'esterno il Pasquovo per permettere il restauro dell'Ancona da posizionare nella Cappella di Sant'Antonio. Grazie a tutti per la partecipazione e la disponibilità.



## LA DOMENICA DELLE PALME E LA SETTIMANA DI PASSIONE

**Il Sabato delle Palme** don Roberto S. su invito di don Roberto A. ha incontrato, nella Chiesa di Scortichino, i Bambini e Ragazzi del Catechismo per poter comprendere il grande valore della Settimana Santa allestendo davanti all'altare i segni particolari del Giovedì Santo: il Pane e il Calice con vino ma anche la brocca, il catino e l'asciugamano. Per il Venerdì Santo le monete, il flagello, la corona di spine e la canna, l'iscrizione, i chiodi, la spugna, i dadi, il volto di Gesù e la lancia. Per il Sabato Santo il sudario e le bende. Che questo momento possa essere stato prezioso anche per le Catechiste presenti. Al termine don Roberto S. ha donato ad ognuno il libretto della Mostra "I mezzi di trasporto della Città di Parauapebas parlano..." per poter aprire il sentimento della fraternità con le Comunità Brasiliane. I ragazzi e bambini hanno ricevuto anche un sacchetto di piccole uova di cioccolato.



**Nella Domenica delle Palme**, 24 marzo, abbiamo valorizzato le potature dei rami degli ulivi presenti a lato del Campanile di Pilastrì per le Comunità di Burana e Pilastrì ma anche per le Comunità di Gavello e Scortichino visto che siamo parte della stessa Unità Pastorale. Nelle Celebrazioni le persone hanno potuto portare a casa rami in abbondanza per poterli donare anche ai vicini o alle persone ammalate. A Burana don Roberto ha fatto l'entrata con alcuni Bambini mentre a Pilastrì la Celebrazione è iniziata dal Sagrato per vivere il momento evangelico dell'Entrata di Gesù a Gerusalemme. Le Celebrazioni sono state ben preparate.

In questa domenica abbiamo proposto il Dolce di Pasqua che abbiamo chiamato "IL PASQUOVO DEL CAMPANILE" realizzato artigianalmente dal Panificio Casari di Bondeno con un particolare impasto dentro un contenitore a forma di uovo ed abbellito con nastri e fiocchi colorati. Questa proposta è iniziata nelle settimane precedenti e ci ha permesso di vederla valorizzata anche da tanti amici e conoscenti di altre zone. Complessivamente ne abbiamo potuto preparare 315, n. 130 per Burana e n. 185 per Pilastrì.

Grazie a chi ha acquistato il "PASQUOVO" per provvedere al restauro dell'Ancona per la Cappella di Sant'Antonio a Burana e per la sistemazione del tetto della Chiesa di Pilastrì che da tempo presentava delle infiltrazioni soprattutto dopo le piogge più insistenti. Grazie a Stefania per la Bancarella a Burana e a Monica e Samanta per la Bancarella a Pilastrì



**Per il Giovedì Santo** abbiamo programmato una Celebrazione della "Cena di Gesù" nel pomeriggio a Burana e l'altra alla sera a Pilastrì con una partecipazione, purtroppo, ben minima. Per far vivere il gesto della lavanda dei piedi don Roberto ha scelto di metterci in ascolto dell'acqua in caduta dalla brocca al catino così da ricordarci che l'atteggiamento del servizio deve essere presente anche nella nostra vita. Le Celebrazioni si sono concluse con un breve momento di adorazione di Gesù "Pane di Vita". Adorazione che è continuata nella Chiesa di Pilastrì dalle ore 6:00 alle ore 8:00.



**Il nostro Venerdì Santo**, 29 marzo, è iniziato con il gesto fraterno di don Roberto di portare la "Comunione" ad una decina di persone. Questa esperienza continua ad essere vissuta per garantire alle persone la vita sacramentale pur rimanendo nelle proprie case.

Alle 18:00 ci siamo dati appuntamento nella Chiesa di San Matteo a Pilastrì per vivere la Via Crucis e l'Adorazione della Croce. A lato dell'altare, in posizione obliqua, è stata posizionata la grande croce e sotto i segni della passione di Gesù. Le toccanti riflessioni e le preghiere di intercessione sono state lette da varie persone che hanno prestato la propria voce. A motivo del forte vento non siamo usciti sul sagrato ma ci siamo avvinati alla croce per il momento dell'Adorazione dopo alcune preghiere che don Roberto ha fatto riecheggiare.



**La Veglia Pasquale** quest'anno è stata preparata nella Chiesa di San Matteo a Pilastrì. Sempre a causa del maltempo non si è potuto predisporre il falò all'esterno ma ci siamo dovuti accontentare di valorizzare un paiolo di rame per benedire il fuoco nuovo per l'accensione del Cero Pasquale. La Veglia in tutta la sua intensità espressiva si è imposta con la sua centralità nel cammino di vita cristiana anche se la maggioranza delle persone si sente maggiormente legata al Natale di Gesù. Il numero delle persone presenti è stato ancora una volta minimo. Si è proposta la Campagna di aiuto per le famiglie che sono in difficoltà e per quanti bussano alla porta delle nostre due Parrocchie. Grazie sempre a chi ha contribuito per la generosità e per la sensibilità.



**Per il Triduo Pasquale** del Giovedì, Venerdì e Sabato Santo Piergiorgio Cornacchini ha portato delle perfettissime miniature dell'Ultima Cena, della Crocifissione e della Risurrezione di Gesù che sono state visibili nella Cappella di San Matteo nella Chiesa di Pilastrì. Lo ringraziamo tantissimo per questa sua premura che attraversa tutto l'anno liturgico valorizzando le feste dei Santi e anche le grandi Solennità.

Importante anche quanto le Catechiste Emanuela, Rita, Patrizia e Katia hanno preparato per le domeniche di Quaresima come animazione da farsi con i Bambini e i Ragazzi per poter riflettere e pregare insieme. Davanti all'altare un "percorso" che si è arricchito, domenica dopo domenica, con vari simboli fino ad arrivare alla Domenica di Pasqua.



**La Domenica di Pasqua, 31 marzo**, ci ha visti orientati a cogliere il grande valore della Risurrezione di Gesù per la nostra vita quotidiana. Si è continuato a proporre la Campagna di sostegno come occasione di fraternità. Al termine la Benedizione è stata donata posizionandosi accanto alle "Immagini" di Gesù Risorto.



**Domenica 7 aprile**, Festa della Divina Misericordia, abbiamo voluto puntare lo sguardo sull'Immagine di Gesù apparsa a Suor Faustina con quei due raggi di colore bianco e rosso che ricordano i Sacramenti.

Nella Celebrazione delle ore 11:00 a Pilastrì la gioia di ritrovarci, davanti al Signore, per ringraziare dei 100 anni di vita di Rema che era presente con i suoi familiari in un clima di festa.

Don Roberto, a nome della comunità, ha donato a Rema un "piatto" della Beata Vergine di Denore.

In fondo alla Chiesa la Bancarella con Libri e Articoli Religiosi come iniziativa del "Cammino di Fraternità" per finanziare un nuovo Progetto in Terra Brasiliana.





40°

29

# Cento anni di vita

di Giuliana Guidorzi

## I 100 anni di mamma Rema

*Era il 6 aprile 1924 quando sei nata, la quinta figlia. Eri un po' la cocca di casa, una famiglia semplice, lavoratrice. Fino a 16 anni la vita è stata spensierata con le amiche del paese, i giri in bicicletta, il ballo.*

*Poi è arrivata la guerra, e quelli sono stati gli anni in cui la giovinezza è sparita.*

*Nel 1950 ti sei sposata, da Magnacavallo sei arrivata a Sermide, in una casa di campagna e spesso mi parli di quanto hai lavorato nei campi e ti meravigli che adesso quasi tutti i lavori vengono compiuti con le macchine mentre ai tuoi tempi era tutto fatto a mano.*

*La vita è stata faticosa ma ricompensata da un matrimonio felice durato ben 55 anni.*

*La vita passa in fretta, arrivano due nipoti e cominci a fare le tue osservazioni: "chissà se li vedrò fare la comunione", chissà, "se li vedrò laurearsi, chissà se li vedrò sposati".*

*Tutto questo ci ha sempre fatto sorridere, "ma allora vuoi essere immortale"!*

*Poi arrivano i pronipoti e questo ti dà ancor più la carica per amare la vita.*

*Tu, che hai sempre lavorato tanto, il tempo libero a curare l'orto, lavorare a maglia o uncinetto, cucire e leggere, non letture impegnative ma il tuo settimanale preferito.*

*Adesso ci vedi poco, fai fatica a camminare ma hai una volontà tale che ancora ti ostini a fare certe cose nonostante ti rimproveriamo. Ed ecco che arriva il 6 aprile 2024, 100 anni.*

*In famiglia da un po' di tempo pensavamo come festeggiare questo evento così importante.*

*Visto che, insieme a Mirella, la domenica assistevate alla Messa a Pilastrì, abbiamo pensato ad una celebrazione insieme a parenti, amici e conoscenti e, grazie a don Roberto e alle sue collaboratrici, la cerimonia è stata veramente emozionante, coinvolgente e tu, mamma continuavi a ripetere "ma tutto questo è troppo per me".*

*Grazie ancora di cuore, l'emozione in quei momenti è stata tanta che le parole non riuscivano ad uscire dalla bocca ma solo lacrime di gioia. E per finire una grande festa: GRAZIE A TUTTI!*



**LA RACCOLTA DELLA FERRAGLIA E DEI METALLI**

**Venerdì 12 e sabato 13 aprile**, continuando il servizio del riciclaggio in paese, abbiamo dato le indicazioni per la periodica raccolta dei materiali ferrosi e anche dei metalli. I centri di raccolta sono stati decentrati: a Burana presso uno spazio dell'Alba Verde che ha messo a disposizione anche la pesa all'arrivo e alla partenza dell'autotreno. Per Pilastrini presso l'Azienda Gianni e Michele Bombarda. Abbiamo ricevuto donazioni di ferraglia anche al di fuori dei nostri paesi. Riconoscenza anche a Michele C., Dino P. e Andrea P. per essere passati con i propri mezzi a caricare ferraglia in alcune corti. Come ringraziamo Luca A. e Graziano P. per avere dato aiuto a caricare. Complessivamente abbiamo potuto raccogliere 124 quintali e 40 chili di ferraglia. Mentre lunedì 22 e martedì 23 aprile don Roberto, con il proprio pulmino, ha potuto vendere direttamente 6 quintali e 30 chili di metalli (acciaio, alluminio, ottone, rame e filo di rame) trovati anche nei mucchi nei due centri di raccolta.

Grazie anche a tutte le persone che con i propri mezzi hanno portato la ferraglia dove è stato stabilito e a chi l'ha conservata per sostenere le nostre due parrocchie nelle loro necessità.



**CONSERVATE SEMPRE I MATERIALI FERROSI  
PER LA PROSSIMA RACCOLTA GENERALE  
PER AIUTARE LE VOSTRE PARROCCHIE...!**

**Nel caso di un buon quantitativo di ferraglia  
contattate immediatamente don Roberto! GRAZIE...!**

**0532 883303**

# Vita di Paese a Burana e Scortichino

## LA BICICLETTATA MUSICALE del BURANA FESTIVAL

Nel pomeriggio di **Domenica 14 aprile** il parcheggio, il sagrato, la Casa Parrocchiale e la Chiesa di San Giacomo si sono fortemente vivicizzati per l'arrivo di un centinaio di persone, non poche da fuori paese, per questo attesissimo e particolarissimo momento del Burana Festival. Già dalle ore 14:00 tutto era pronto. Il gazebo dell'accoglienza per la registrazione dove ricevere, grazie a Maria ed Enrico, il tagliando identificativo da posizionare nelle biciclette e l'adesivo nelle magliette. Registrando anche quanti avrebbero usato l'auto per raggiungere Scortichino. Importantissimo l'aiuto di Giulia e Gabriele in questa fase iniziale. Tra i presenti anche don Silvano da Bondeno in tenuta sportiva, don Roberto A. in abito scuro e don Roberto S. con un coloratissimo abbigliamento. Nella Sala d'Ingresso e in quella vicina Flavia, Massimo e Paola hanno preparato un fornitissimo rinfresco per tutti i nostri ospiti. Poi il Maestro Gabriele Martin, creatore e responsabile del Burana Festival, ci ha fatto dono di un concerto ben espressivo con brani che hanno messo in luce le potenzialità dell'organo Traeri restaurato nel 2021 grazie all'Iniziativa "Adotta una canna!" e al contributo dell'8 x 1000 della Chiesa Cattolica. Molti dei presenti sono saliti in cantoria per vedere da vicino l'organo e per capire, grazie alla disponibilità dell'organista Gabriele, il funzionamento.

Dopo la foto di gruppo siamo saliti in sella e il lungo biscione di ciclisti di tutte le età ha attraversato il Ponte sul Burana per percorrere un breve tratto della Via Comunale per scendere in direzione dei "Quaranta" e proseguire sullo stradone in mezzo ai campi con l'ausilio direzionale dei Volontari del Lions Club di Bondeno al momento della svolta a sinistra per proseguire sullo stradone in molti tratti con la presenza di ghiaia, sempre seguiti dall'ambulanza dei Volontari della Croce Rossa Italiana, fino a convergere sulla provinciale percorrendo poi la ciclabile così da raggiungere la piazza antistante la Chiesa di Scortichino dove abbiamo depositato le biciclette. Dopo una nuova foto di gruppo siamo entrati nella Palestra della Parrocchia dove si sono aggiunte altre persone per assistere al bellissimo e intenso concerto preparato dai solisti della Filarmonica "Giuseppe Verdi". Al termine, sul sagrato della chiesa, i Volontari della Filarmonica hanno predisposto un gazebo con la distribuzione di pincini, salame e vino a volontà. Questo riuscitissimo pomeriggio musicale, di svago e di ritrovo è stato apprezzatissimo da tutti.





*Don Silvano*



*Don Roberto A.*



*Don Roberto S.*



## IL MERCATINO della FANTASIA con un nuovo tempo di super sconti

*Per due fine settimana venerdì 19, sabato 20, domenica 21, venerdì 26, sabato 27 e domenica 28 aprile il "Cammino di Fraternità" con le Comunità Brasiliane ha pubblicizzato un nuovo tempo di "Mercatino" con una promozione veramente pazzica: per ogni 10 euro di acquisti la condivisione per il nuovo Progetto in Terra Brasiliana è stata di 1 euro. Questo ha creato un gran movimento di persone arrivate anche da fuori paese. Ringraziamo immensamente chi è venuto nell'Ex Laboratorio a Pilastrì per fare i propri acquisti, lasciare la propria donazione in denaro o portare oggettistica e mercanzie vari che saranno valorizzate nei prossimi "Mercatini". Il tutto è stato possibile per la grande disponibilità di Emanuela, Rita e Katia che hanno permesso di preparare nel migliore dei modi ogni cosa per questo appuntamento di Fraternità. Don Roberto è stato costantemente presente nel "Mercatino" negli orari programmati perché ogni momento importante va vissuto sempre in prima persona.*



### L'INCONTRO DEI SACERDOTI DEL VICARIATO

Nella mattinata di **mercoledì 17 aprile** la Parrocchia di Burana ha ospitato l'incontro dei Sacerdoti del Vicariato. In chiesa abbiamo vissuto un momento di preghiera per le vocazioni sacerdotali, religiose e familiari preparato appositamente da don Roberto S. Nella sala d'ingresso è continuato il momento di studio seguito dalle comunicazioni varie. Erano presenti il Vicario don Andrea Frazzoli, il diacono Piero, don Cristian, il diacono Enzo, don Raffaele Benini, don Giorgio Lazzarato, don Silvano Bedin, don Giacomo Falco e don Roberto Sibani. Al termine, a motivo di vari impegni, con un gruppo più ristretto abbiamo raggiunto il Ristorante "Dogana" a Pilastrì per pranzare insieme in un clima ben riservato e con un ottimo servizio. Il dolce che ci siamo portati con noi era stato preparato da Paola Grossi che ringraziamo.



### IL 79° ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE

**Giovedì 25 aprile**, in forma autonoma, abbiamo voluto darci appuntamento alle ore 9:30 nella Chiesa di San Giacomo a Burana e alle ore 11:00 nella Chiesa di San Matteo a Pilastrì per ricordare i tanti che hanno donato la propria vita perché l'Italia potesse essere libera. Davanti all'altare dentro un cesto è stata posizionata, per dare l'idea del regalo, la bandiera italiana. Al termine della celebrazione ci siamo portati sul sagrato per aprire la grande bandiera e metterci in ascolto di alcune testimonianze che ci hanno fatto rivivere quelle dure e non facili esperienze. L'Inno Italiano ha completato il nostro momento celebrativo. Sul sagrato a Pilastrì don Roberto ha voluto indossare l'elmetto di un militare che Piergiorgio Cornacchini aveva messo nell'angolo commemorativo in chiesa per provare il notevole "peso" di quella paradossale situazione. Pochissime anche in questa edizione le presenze ma chi era presente ha vissuto un prezioso momento.



### L'INTERSCAMBIO DEI DUE DON ROBERTO

Con la nascita dell'Unità Pastorale "Madonna Pellegrina" tra le parrocchie di Burana, Gavello, Pilastrì e Scortichino per favorire la necessaria conoscenza delle persone che si rendono presenti alle Celebrazioni i due don Roberto continuano l'esperienza dell'Interscambio. Così domenica 10 marzo e domenica 28 aprile don Roberto Antonelli ha celebrato alle ore 9:30 a Burana e alle ore 11:00 a Pilastrì. Mentre don Roberto Sibani, negli stessi orari, ha celebrato a Gavello e poi a Scortichino.



# Vita di Paese a Burana e Pilastrì

## IL MESE DI MAGGIO DEDICATO AL "FIORETTO"

Nelle comunità di Burana e Pilastrì si è rinnovato l'appuntamento serale alle ore 20:45 della pratica mariana del "Fioretto" con la recita del Rosario dedicato sempre ad una intenzione di preghiera, la proclamazione delle litanie, una riflessione seguita da un esempio di vita, la Comunione Sacramentale e i canti. Don Roberto si è reso presente nella Comunità di Burana una volta per settimana. Nella Chiesa di San Matteo abbiamo valorizzato una bellissima Immagine della Madonna della Stella ritrovata nella soffitta della Casa della Famiglia Cornacchini Piergiorgio mentre nella Chiesa di San Giacomo si è valorizzata l'Immagine della Madonna di Lourdes già presente nella Cappella della Madonna del Rosario e posizionata nel Presbiterio.



Due le "uscite" del "fioretto". **Mercoledì 8 maggio** nel cortile della Famiglia Aldi Alfredo dove da alcuni anni una bella Immagine della Madonna è stata posizionata all'interno di un tronco scavato. In una serata atmosfericamente accettabile abbiamo pregato per le famiglie della Zona Dogana insieme ad alcuni vicini e ad altre persone arrivate per questo nostro appuntamento. Pregare insieme è sempre un atteggiamento molto importante anche per comprendere che tutta la nostra vita è veramente nelle mani del Padre del cielo.



**Mercoledì 15 maggio** in una serata con una leggera pioggia ci siamo trovati, anche se in pochi, davanti al Capitello della Madonna alla Cucca. Riparati dagli ombrelli abbiamo pregato e elevato intercessioni per le famiglie della Terzana e della Cucca. Si tratta di un angolo ben particolare del nostro territorio che conserva questa bella testimonianza di fede proprio nella intersecazione tra il territorio di Pilastrì e quello di Zerbinato con una visuale sui campi e sul vicino canale. Ringraziamo la Famiglia Preti Stefano che tiene pulito e in ordine questo spazio e lo prepara per l'annuale momento di preghiera.



**Domenica 12 maggio** in occasione della Festa delle Mamme la Compagnia Ruspante ha organizzato la Bancarella con torte e dolci preparate e donate da molte volontarie. Già dalle ore 7:30 tutto era pronto sotto il porticato del Teatro grazie alla collaborazione della Cooperativa che è sempre pronta a favorire le iniziative dei Gruppi e delle Associazioni. Graziano e Marco si sono portati nella Casa Parrocchiale di Burana per coinvolgere i presenti alla Celebrazione delle ore 9:30. Grazie a tutte le persone che hanno valorizzato la Festa della Mamma acquistando quanto è stato preparato in questa iniziativa che beneficerà sempre la nostra Comunità Paesana.





## CONCERTO MARIANO del BURANA FESTIVAL

**Venerdì 3 maggio** nella Chiesa di San Giacomo una nuova proposta con i Cantori del Vólto diretti da Raffaele Giordani per il Concerto di apertura del mese mariano dal titolo "Maria, Spes nostra". Il bellissimo repertorio ha spaziato da testi ben antichi fino ai giorni nostri. Nella prima parte hanno presentato l' "Ave Maria" di Jean Mouton, "Alma Redemptoris Mater" di Giovanni Pierluigi da Palestrina, "Ave Maria" di Igor Stravinskij, "Ave Generosa" di Ola Gjeito. Poi don Roberto, in ginocchio davanti all' Immagine della Madonna, ha elevato la preghiera "Maria dai mille nomi" scritta appositamente per questa serata di concerto-preghiera. I cantori hanno continuato con i brani "Cantate Domino" e "Iam moriar, mi Fili" di Claudio Monteverdi. "Salve Regina" di Francis Poulenc, "Ave Maria" di Simone Campanini, "An himn to the Virgin" di Benjamin Britten. Una nuova preghiera di don Roberto, in riferimento alla Visita di Maria ad Elisabetta, è diventata intercessione per i volontari e per l' educazione dei figli a donare tempo nelle Associazioni e nei Gruppi. Poi con gli altri brani "Dem dunkels schoss der heiligen erde" di Joannes Brahms, "Ave Maria Stella" di Edvard Grieg, "Ave Maria di Franz Biebl, Northern lights" di Ola Gjeilo e "Buremarski" di Jan Magne Forde si è completata la serata fortemente spirituale. In fondo alla Chiesa è stata organizzata la Bancarella dei Libri e degli Articoli Religiosi per continuare le occasioni di fraternità con le comunità brasiliane seguite da don Roberto. Grazie ad Emanuela per la sua disponibilità.



## Vita di Paese a Pilastrì

### LA SISTEMAZIONE DEL TETTO DELLA CHIESA DI SAN MATTEO A PILASTRI

**Mercoledì 8 e giovedì 9 maggio** molto probabilmente avete visto dei movimenti intorno alla chiesa. Si è trattato di un necessario intervento al tetto che da tempo presentava, in occasione dei forti temporali, segnali di infiltrazioni. Abbiamo interpellato tre ditte e scelta quella che aveva già sistemato il tetto di una casa tra il territorio di Pilastrì e Gavello. Dopo aver montato un trabatello nella zona del cortile interno sono saliti sul tetto fissando la linea salvavita provvisoria ed hanno iniziato la fase di pulizia e di sistemazione delle tegole da tempo sciolte a motivo dei forti venti, delle vibrazioni dei mezzi di trasporto soprattutto quelli pesanti e anche per quelle rapide scosse di terremoto.

Hanno provveduto a sostituire un centinaio di coppi rotti o crepati ma soprattutto hanno fissato uno ad uno tutti i coppi della copertura per evitare un futuro scivolamento. Sistemata anche la conversa accanto al campanile dalla quale penetrava acqua nel vano antistante l'entrata nel campanile. Il tempo dirà se questo intervento è stato fatto per poter stare tranquilli per parecchi anni.

### LA SITUAZIONE DEL TETTO DELLA CHIESA PRIMA DELL'INTERVENTO



**IL TETTO DELLA CHIESA  
DOPO L'INTERVENTO DI PULIZIA E SISTEMAZIONE**

*Con il nubifragio del 14 agosto il colmo del tetto della Canonica è stato smosso e alcuni pezzi sono addirittura volati nello spazio erboso sottostante. Già attivata la ditta "C&C Tetti" per la sistemazione ma fortunatamente l'Assicurazione Cattolica Multirischi copre questo danno.*

# Vita di Paese a Burana



## BURANA FESTIVAL I MOTETTI SACRI DELLA SERENISSIMA

*Nel pomeriggio di **Domenica 12 maggio** nella Chiesa di San Giacomo a cura del Conservatorio di Ferrara all'interno della rassegna Ferrara Organistica con la presenza del Professor Wladimir Matesic titolare della cattedra di Organo, la professoressa Marina Delisio titolare di canto rinascimentale e barocco. Ma anche il Professor Paolo Tollari, restauratore del nostro Organo Traeri. Abbiamo potuto gustare la bellezza di un super concerto con all'organo la bravissima Doralice Minghetti e le splendide voci dei soprani Gabriela Mendez e Anna Rigotti. Sono state presentate musiche di Monteverdi e Grandi come anche di Frescobaldi, Pasquini e Rossi per un vero viaggio musicale "Tra Venezia, Bologna e Roma..". I presenti hanno apprezzato molto questo tipo di esibizione sia strumentale che abbinata al canto. Ringraziamo immensamente il Conservatorio di Ferrara per averci donato questo momento musicale all'interno di una importante rassegna organistica.*

*Anche in questa occasione abbiamo continuato a proporre, all'interno della Chiesa, la Bancarella dei Libri e degli Aticoli Religiosi per il Progetto in Terra Brasiliana grazie alla presenza di Maria. Mentre all'esterno Giulia e Gabriele hanno ricordato la possibilità di partecipare all'estrazione dei 30 premi per favorire il Restauro dell'Ancona per la Cappella di Sant'Antonio.*



## Vita di Paese a Burana e Pilastrì

### LA GIOIA DI TRE BATTESIMI NELLE NOSTRE COMUNITÁ

*Nel giro di poche settimane la grande gioia di ben tre battesimi: due nella Chiesa di San Matteo in Pilastrì e uno nella Chiesa di San Giacomo in Burana.*

*Nel pomeriggio di **Sabato 18 maggio** la Chiesa di Pilastrì si é riempita per partecipare al Battesimo di Pietro Neri. Il rito é stato ben partecipato e vissuto in tutta la sua bellezza e intensità. Presenti anche molti altri bambini che hanno ravvivato il tutto.*

*Pur non avendo la residenza a Pilastrì i suoi genitori hanno chiesto la possibilità di celebrare il suo battesimo a Pilastrì dove vivono un buon numero di parenti. Anche questo va considerato un grande segno di amore per il nostro Paese e la nostra Comunità.*



***Domenica 26 maggio** durante la particolare celebrazione delle ore 9:30 a Burana abbiamo vissuto il rito del Battesimo di Lea Trotta arricchito anche dall'accompagnamento dell'organo Traeri e da un bellissimo clima di Festa con la partecipazione di molti frequentatori del Bar Arci. Lea pur non residendo a Burana vi é presente quasi tutti i giorni a motivo del lavoro dei suoi genitori che gestiscono il Bar Arci per questo hanno chiesto la possibilità di celebrare il Battesimo proprio a Burana. Siamo stati piú che felici per questa scelta.*



***Domenica 2 giugno**, durante la celebrazione delle ore 11:00 nella Chiesa di San Matteo a Pilastrì, il prezioso momento del Rito del Battesimo di Michael Francesco Merighi, che ci ha portato la doppia gioia per l'accoglienza della vita e per l'entrata a far parte della Comunità Cristiana. L'accompagnamento dei canti con la chitarra, suonata da Claudia, ha ravvivato il tutto per una ben vissuta celebrazione.*



## Vita di Paese a Burana e Pilastrì



### 1^ GIORNATA MONDIALE DEI BAMBINI e 12° ANNIVERSARIO DEI TERREMOTI a Burana e Pilastrì

**Domenica 29 maggio** abbiamo voluto aderire alla 1^ Giornata Mondiale dei Bambini nonostante la nostra situazione sempre piú povera di Bambini che partecipano alla vita comunitaria della Parrocchia. Ma i pochi che continuano a rendersi presenti hanno tutte le nostre attenzioni.

Nella Comunità di Burana il Battesimo di Lea ci ha inseriti nella Giornata Mondiale. Mentre a Pilastrì le Catechiste hanno preparato alcune attività da viverci sul Sagrato prima della celebrazione delle ore 11:00. Poi sul sagrato della Chiesa di Pilastrì la proposta dei biglietti dell' estrazione con Flavia e Maria Sara. Ma sempre in questa domenica non abbiamo voluto dimenticare l' anniversario dei terremoti che nel 2012 hanno portato molta preoccupazione e danni non solo alle abitazioni ma anche alle nostre due chiese parrocchiali che sono state dichiarate inagibili unitamente alle case parrocchiali e anche ai campanili. Una prova durata anni ma che siamo riusciti a superare grazie alla bontá del Signore e alla partecipazione attiva di un gran numero di persone.

Per questo don Roberto continua a proporre la benedizione con il Santissimo dei nostri Paesi, delle sue abitazioni, dei luoghi di lavoro e comunitari come anche di ogni singolo abitante.

Iniziativa che a Pilastrì si rinnova anche ogni primo giovedì del Mese per intercedere dal Signore protezione per tutto e per tutti.



## LA CHIUSURA DEL MESE DI MAGGIO

**Venerdì 31 maggio** per la chiusura del mese Mariano abbiamo confermato l'appuntamento di ritrovarci presso l'olmo alla Mazzona dove la statuetta della Madonna ci riporta alla memoria il carrettiere che nel secolo scorso si è salvato invocando la Madonna mentre cadeva, a motivo dell'intensa nebbia, nel canaletto lì vicino. Dopo l'impegno di sistemazione della Compagna Ruspante dell'anno scorso lo spazio è veramente per la preghiera. Andrea e Graziano hanno preparato lo spazio. Accanto al tronco abbiamo voluto mettere anche la croce fiorita che da 3 anni ci sta accompagnando nei momenti di preghiera particolari come quella per invocare il dono di "sorella pioggia" sull'argine del "Burana" o per invocare "la protezione dei raccolti" nella chiusura del mese di maggio dell'anno scorso. Quest'anno ci siamo orientati ad intercedere ancora per la "protezione dei raccolti" e il calmo dono della pioggia viste le settimane ben piovose e i disastri avvenuti anche non molto lontano. Nella preghiera abbiamo ricordato particolarmente la Polisportiva per le sue attività a servizio della comunità. Dopo la recita del primo mistero l'accensione dei rami di ulivo rimasti dalla Domenica delle Palme e contenuti in un paiolo di rame per continuare la tradizione della chiesa di pregare in mezzo ai campi per essere protetti da terremoti e disastri naturali che creano sempre infinite difficoltà e problemi a tutti. Ci siamo poi incamminati verso la chiesa, guidati dall'antico stendardo della Madonna, e continuando con la recita del rosario, la proclamazione delle litanie e il silenzio meditativo. In chiesa ci siamo uniti nel canto con quanti non hanno potuto affrontare il "cammino di preghiera". Dopo il momento della Comunione la particolarissima preghiera di don Roberto davanti all'immagine della Madonna della Stella "Maria dai mille nomi". Il canto e la benedizione hanno completato la nostra importante serata per la quale si sperava una più ampia partecipazione soprattutto dal mondo agricolo.



# Vita di Paese a Burana

## IL GRAN FINALE del "BURANA FESTIVAL" con il 40° di GENTE di FUMANA

**Sabato 8 giugno** già dalle ore 9:00 eravamo pronti con il tavolo gestito da don Roberto, nella vicinanza dell'Ufficio Postale, per ordinare i "Pincini" e acquistare i biglietti dell'estrazione. Mentre nei gazebo vicino al campanile grazie alla presenza di Anna, Cristina, Maurizia e Pietro, volontari di Ferrara del Mercatino della Fantasia, abbiamo proposto una nuova edizione del "Mercatino". In cucina con l'impegno di Flavia, Ivana, Paola e l'aiuto di Daniela e Massimo si sono potuti preparare, man mano che arrivavano gli ordini, Pincini ripieni e semplici.

Il tutto è continuato anche nel pomeriggio con l'arrivo di Giulia, Gabriele e Marcello per il "Mercatino", in cucina Paola, Flavia, Daniela e Massimo, per l'ordine di Pincini, per i biglietti Maria, Stefania e poi anche Enrico. Ma intanto è iniziata, come grande novità e possibilità, da una idea di Flavia, anche la salita alla cella campanaria per vedere da vicino le 3 campane ed ammirare il panorama...!



Alle 17:30 all'interno della Chiesa di San Giacomo il professor Paolo Tollari ha presentato in modo affascinante e ben interessante, aiutato da varie immagini, il progetto di valorizzazione dell'Ancona presente impropriamente prima dei terremoti davanti all'organo Traeri per la futura valorizzazione nella Cappella di Sant'Antonio.

A seguire il Concerto "From Rome to New Orleans - le tante strade della Musica Sacra" della giovanissima formazione Zapalar composta da Raffaele Guandalini al contrabbasso, Lorenzo Negroni alla chitarra e Francesco Candelieri alla batteria in dialogo con l'organo Traeri suonato dal maestro Gabriele Martin. Si è trattato di un concerto ricco di sonorità dove la componente di improvvisazione e creatività ha catturato l'attenzione dei numerosi presenti con una proposta musicale che ha dato notevole e ulteriore importanza alla seconda edizione del "Burana Festival" che ha portato a Burana ottimi musicisti e gruppi corali per continuare ad educare al bello che la musica e il canto sanno offrire in una più che infinita varietà. Presente anche il Sindaco di Bondeno Simone Saletti che ha avuto parole di apprezzamento per il Concerto e per la Rassegna. Anche don Roberto ha espresso la gioia per poter vivere momenti così speciali all'interno della Chiesa di Burana. Ringraziamo i Zapalar e il maestro Gabriele per questo regalissimo che ci ha lasciati ben entusiasti e soddisfatti.



## Vita di Paese a Burana

**Domenica 9 giugno** la mattinata è stata dedicata alle celebrazioni e dal primo pomeriggio ci siamo preparati per continuare la nostra programmazione. Una rapida pioggia, carica di sabbia rossa, ci ha allarmati ma rapidamente è stato possibile riaprire il Mercatino con la presenza di Cristina, Giancarlo ed Iside, Volontari di Ferrara. Ma anche di Carlo, Enrico, Gabriele, Giulia, Maria e Stefania nel gazebo dell'accoglienza dove si è provveduto ad arrotolare i biglietti dell'estrazione. In cucina hanno continuato a sfornare Pincini e la salita sul campanile è stata affrontata nelle due giornate da una trentina di persone ben rioscenti per questa possibilità. Con l'aiuto di alcuni volontari è stato necessario pulire tutte le sedie che erano visibilmente macchiate di rosso per la strana caduta della pioggia. La Compagnia Ruspante, non al suo completo, ha presentato 3 divertenti scenette con il brio e l'ironia di sempre divertendo il pubblico che è arrivato alla spicciolata. Nello spettacolo c'è stato pure l'inserimento di Alessandro Lodi con la sua chitarra anche in abbinamento a Massimo in canto. Con l'arrivo della grande torta don Roberto ha presentato il momento "Gente di Fumana" ricordandone il percorso lungo ben 40 anni con le sue varie e visibili evoluzioni. Poi ci siamo concentrati sul taglio della torta preparata dalla Pasticceria "Dolci Magie" di Corporeno che si è rivelata non solamente bellissima a vedersi ma anche super buona a gustarsi. È stata distribuita a tutti i presenti che l'hanno assaporata "leccandosi i baffi". La parte rimasta è stata portata e donata agli ospiti della Casa di Risposo di Gavello. Si è poi passati all'attesa estrazione dei 30 premi. 5 premi sono stati consegnati in quel momento e altri 7 nei giorni a seguire. Quindi ne restano ancora 11 da ritirare. Ma intanto vogliamo ringraziare chi si è impegnato nella distribuzione dei biglietti: Alimentari Gianni, Bar Arci, Negozio Alba Verde a Burana. Farmacia San Matteo e Tabaccheria "Raggio di sole" a Pilastrì. Panificio Casari a Bondeno. Grazie anche ad Anna, Laura, Leo e Marcello per avere favorito la partecipazione. Senza dimenticare Graziano e Vanna che hanno arrotolato i biglietti. Un super ringraziamento, ovviamente, a tutte le persone che li hanno acquistati nelle varie occasioni sia a Burana che a Pilastrì. Il tutto per finanziare l'ultimo restauro del dopo terremoto nella Chiesa di San Giacomo a Burana: l'Ancona per la Cappella di Sant'Antonio che sicuramente darà un tocco di storia e di novità. Ma siamo ancora in attesa dell'autorizzazione della Soprintendenza che si è presa un tempo che giudichiamo esagerato per la piccola entità della realizzazione.

**Grande riconoscenza anche all'Amministrazione Comunale per il Patrocinio per la Rassegna del Burana Festival e anche per averci fornito per il gran finale 2 gazebi, la pedana per lo spettacolo, 80 sedie e 6 transenne.**



# Vita di Paese

## LE IMMAGINI DEL TAGLIO E DELLA DISTRIBUZIONE DELLA TORTA DEL 40° DI "GENTE DI FUMANA"



## I PREMI ASSEGNATI E RITIRATI





di Lara  
Accorsi

## Lia e Bruno 70 anni di matrimonio

**Lia** - Io sono nata a Gavello ma ho fatto la scuola elementare a Pavignane perché mio nonno aveva preso in affitto una casa con la terra. Lì sono stata con mia mamma Nives e con mio fratello Virgilio quando il papà era in guerra. E' tornato che avevo 12 anni, la mamma è morta che ne avevo 13.

**Bruno** - Mio papà faceva il muratore e per questo motivo arrivò a Gavello da Sermide. Qui la terra costava meno e pian piano si costruì la sua casa. Prima sembrava che la nostra famiglia dovesse trasferirsi in Africa dove il papà era andato a lavorare. Ma poi scoppiò la guerra e tutto cambiò.

**Lia** - Il vestito del matrimonio l'ho comprato in svendita. Ero contenta perché avevo visto la chiesa piena di fiori, ma quando sono entrata non ce n'era uno. Erano i fiori del matrimonio precedente e se li erano portati via. Mio padre neanche un soldo, erano 20 giorni che c'era lo sciopero nelle stalle.

**Lia e Bruno** - Quando ci siamo sposati siamo andati a vivere nella canonica di Gavello. Eravamo poverissimi. Il parroco Don Giulio Premi è stato come un padre per noi. Si era ricavato una piccola stanza nel retro della chiesa e aveva lasciato il posto nella canonica a noi giovani sposi e a un'altra famiglia. Una camera per noi e una camera per loro. Quando è nata la nostra prima bambina non avevamo nemmeno i soldi per comprare il latte. Piano piano ci siamo costruiti la nostra casetta, prima due camere e poi con gli anni il resto. Così come facevamo tutti.

**Bruno** - Ho iniziato a fare il postino e la Lia ha fatto la domanda per fare la supplente. Io volevo fare l'impiegato e ho studiato per andare a lavorare in ufficio. A quel punto la Lia è diventata la postina di Gavello, prima con il motorino e poi con la patente.

**Lia** - A me è piaciuto lavorare e non ho sentito la fatica. Io copiavo da mia nonna Eurosia. Mi piaceva tutto di lei perché era come mia madre: aveva tutte le qualità del mondo. Mi sento appagata da quello che mi è stato dato.

**Bruno** - Io prego tutti i giorni. Ave Maria e Paternostro tutte le sere. Sono stato abituato fin da quando ero bambino. Tengo una candela accesa e prego. In casa ho l'immagine della Madonna e ho messo una Madonnina anche fuori nel giardino, quando ci passo davanti mi faccio il segno della croce.

**Lia e Bruno** - Ci siamo sposati il 6 giugno 1954. Ci siamo presi come carattere. Siamo sempre stati insieme, abbiamo sempre lavorato insieme. Tutti i giorni insieme. Mai andati fuori da soli. Quando si usciva, si usciva insieme. 70 anni di matrimonio passati tutti insieme.



Lia e Bruno il giorno del matrimonio  
6 giugno 1954



Festa di compleanno.  
Giugno 2016



L'orto. La preparazione e la raccolta. Autunno 2020  
Bruno zappa e Lia con l'insalata



La passeggiata in "via delle chiacchiere"  
a Gavello. Maggio 2024

# Grande Anniversario a Burana

## Tosca ha compiuto 100 anni...!

*Mi chiamo Tosca e sono nata a Ficarolo il 7 luglio del 1924 da Ezio e Stella Ansaloni. Ho avuto due fratelli Federico e Rino. Ho studiato fino alla 5<sup>a</sup> elementare ed ho cominciato a lavorare nelle risaie di Vercelli che avevo 14 anni e poi ho sempre lavorato in campagna. Mi sono sposata nel 1946 con Rodolfo Malagò e abbiamo avuto un solo figlio Arturo. Per vent'anni abbiamo abitato a Pescara. Nel 1969 ci siamo trasferiti a Burana e ho continuato a lavorare in campagna nella terra di famiglia. Il 19 agosto del 2003 sono rimasta vedova.*

*Adesso mi godo la compagnia dei miei due nipoti Sabina e Michael e dei 6 pronipoti: Kevin, Kilian Bianca, Agata, Margherita e Vittorio.*

*Mi piace leggere alcuni settimanali "Nuovo" "Chi" "Cucina mia" e guardo la televisione. I miei programmi preferiti sono il Telegionale. I programmi di Maria de Filippi "Uomini e Donne" e "Amici", Mi piacciono anche i programmi di Gerry Scotti e di Michelle Hynziker.*

*Mangio di tutto. In casa sono aiutata da mia nipote Sabina e da mia nuora Gloria. Ho festeggiato il mio centesimo compleanno con i miei famigliari qui in casa.*



Anno 1954

Tosca con il marito Rodolfo  
e il figlio Arturo  
per la 1<sup>a</sup> Comunione a Pescara



Anno 1959



20 giugno 1960

Tosca con Arturo al mare a Pescara



Anno 1984



Anno 2000

**Auguri a Tosca**  
da tutta la Comunità di Burana  
e dai Lettori di Gente di Fumana



**1 GIUGNO 2024**

Alla nostra affezionata Lettrice  
e Collaboratrice per le Poesie

**LILIANA VERZONI**

Auguri vivissimi  
per i suoi 90 anni  
da parte della nostra redazione !

## IL NUOVO TEMPO MISSIONARIO DI DON ROBERTO IN BRASILE 30 anni di presenza nella Regione di Parauapebas

*Non é per niente facile trasferire in parole tutto quello che ho potuto vivere in terra brasiliana nei 63 giorni del nuovo e intenso tempo missionario fin dalle prime battute con i toccanti momenti di accoglienza. Migliaia le persone incontrate sulla strada, nelle visite, negli incontri ma soprattutto nelle celebrazioni sia nelle comunità del centro città, nelle periferie, nelle zone rurali e dopo tantissimi anni, anche nella cittadina della miniera. Ho potuto celebrare il mistero dell'amore di Gesù per ognuno di noi sia con un piccolo numero di persone ma anche con la partecipazione di oltre 600 persone. Ho sempre cercato di attualizzare in modo particolare la Parola dell'Evangelo nel tentativo di donare un taglio capace di far riflettere e slanciare ad un impegno concreto di vita nella fraternità. Ovunque mi hanno accolto come se fosse arrivato veramente Gesù e questo mi ha fatto vibrare al massimo delle intensità donandomi la gioia motivante dell'incontro. I tanti doni e regali ricevuti testimoniano il grande affetto delle persone. Non c'è stato assolutamente spazio per la stanchezza perché l'entusiasmo del raggiungere, dell'essere accanto, del respirare la vita di ognuno, del donarmi, del vivere e del condividere è stato ben superiore. Soprattutto le comunità delle zone rurali mi hanno fortemente emozionato con la loro accoglienza fino a preparare dei veri "banchetti" per nutrirci insieme e nessuno si è mai avvicinato alla tavola se non benedicevo gli alimenti preparati (riso, fagioli, spaghetti, carne, pesce, uova, verdure e frutta varia) e se non mettevo per primo il cibo nel piatto. Questa storica presenza missionaria è stata ampiamente valorizzata dai Parroci delle 5 attuali parrocchie (Padre Cosme, Padre Cristiano, Padre Edvan, Padre Hudson e Padre Patrick) con una variegata programmazione che mi ha permesso di poter vivere ben 70 celebrazioni amministrando anche 7 battesimi. Ben speciale al termine di ogni celebrazione il dono dei palloni gonfiabili ai bambini presenti e poi spazio alle centinaia di fotografie. I mezzi di comunicazione giornali, radio e TV hanno accompagnato questa presenza. C'è stato anche il tempo per visitare alcune persone anziane e ammalate nelle rispettive abitazioni e pure nell'Ospedale Municipale. La richiesta della benedizione per una decina di abitazioni. Molte le visite che ho ricevuto in casa motivate dall'amicizia, dalla necessità di un ascolto, di una condivisione o per la confessione. L'incontro con i "Missionari" già presenti in Italia è stato continuativo con alcuni momenti organizzati nella Casa della Fraternità dove risiedo compresa la Scuola di Lingua Italiana per i nuovi missionari. Quattro gli appuntamenti per la recita del Rosario in Lingua Italiana a casa di Laiane, Edna, Andrea ed Elisamar. Sono stato accompagnato in auto rispettivamente da Anamuth e Fabiana per raggiungere la Fazenda da Esperança. Lì ho visti presenti in alcune delle Celebrazioni compresa quella ben particolare di domenica 4 agosto. Ci sono state anche 3 serate in pizzeria: la prima per accogliere Cleidiane in una sua rapida presenza in città, la seconda dopo la Messa Campale e la terza per salutare un pó tutti. Prima della partenza si sono rese presenti Edna, Elisamar ed Eliane. Mentre Zezé mi ha accompagnato a Marabá. Una famiglia quella dei "Missionari" sempre più ampia che presto sarà arricchita da quattro nuove nascite.*

*Importantissima anche la visita alla nuova Prigione grazie all'invito della Procuratrice Magdalena con l'intenso e ravvicinato incontro con un buon numero di carcerati.*

*Per la prima volta un nuovo Progetto del "Cammino di Fraternità" è stato presentato pubblicamente e questo durante la Messa all'aperto di domenica 4 agosto che ha visto la più grande ed emozionante partecipazione di questi 30 anni.*

*Grazie ai Sacerdoti: don Isacco, don Jobi, don Roberto A., don Silvano, don Tesvin e i Diaconi: Daniele e Piero per le celebrazioni e i riti funebri. Riconoscenza anche a Cinzia, Fortuna e Tina per le chiamate video con mia mamma.*



## GLI INCONTRI E LE CELEBRAZIONI NELLE ZONE RURALI (Prima parte)

Per raggiungere queste comunità è necessario percorrere per ore strade in terra battuta che richiedono molta attenzione in quel continuo sali e scendi anche per il rapidissimo cambio nella conformazione del terreno da ben polveroso a sassoso, da liscio a pieno di buche, da scavato con solchi ben estesi ad attraversamenti di ponti realizzati con tronchi. Terreni che richiedono di avanzare ben lentamente per non rischiare di danneggiare i pneumatici o di uscire di strada. Nel tempo delle piogge, mi raccontavano, il tutto si complica e spesso si è costretti a rientrare perché la pista allagata diventa impraticabile. In questi spostamenti nella zona rurale sono sempre stato accompagnato da una équipe di persone ben conosciute nelle comunità e capaci di animare e sospingere le celebrazioni e i momenti d'incontro. Nel pomeriggio di Venerdì 19 luglio con Ana Paula come autista, il seminarista Gilson e il ministro straordinario della Parola e dell'Eucarestia Cira abbiamo raggiunto la Comunità del "Garimpo das Pedras" ma prima di arrivare nella chiesetta ci siamo fermati presso una abitazione per caricare un certo numero di persone nel cassone del mezzo. La celebrazione è stata bella, vivace e al termine hanno predisposto un tavolo per offrire una merenda a tutti ed è arrivato anche uno splendido esemplare di arara (lanca) che ha aspettato la sua fetta di dolce come fa puntualmente ogni sabato arrivando per prima, partecipando alla Messa, fino ad attendere la sua merenda. Ci siamo rimessi in marcia riaccompaniedo le persone nella loro abitazione e il Signor Jorge mi ha voluto donare una grande pietra minerale per ricordo. Siamo arrivati, quando era già buio, nella bella e rialzata chiesa nella Vila Paulo Fonteles per la messa delle 19:30 nel ricordo di un giovane papà morto in un incidente di moto. Al termine della celebrazione la cena comunitaria servita nel salone. Sono arrivato a casa da queste visite missionarie che era quasi mezzanotte.



*In visita alla Comunità São João Paulo II nella località Garimpo das Pedras*



*In visita alla Comunità Nossa Senhora de Fatima nella località Vila Paulo Fonteles*

Sabato 20 luglio la sveglia è stata alle 5:30 per poter iniziare il viaggio con João al volante, Flavio come ministro e ancora Cira, per raggiungere la Comunità di Sao Francisco nella zona APA dove ho ritrovato, a distanza di 30 anni, il piccolo produttore agricolo Francesco e la moglie Maria che avevo conosciuto poco prima di dar vita alla piccola fabbrica per la trasformazione della frutta che ora è diventata la grande industria COOPER. Riprendendo il viaggio abbiamo poi raggiunto la Comunità Nossa Senhora da Ajuda in località Projeto Salobo per celebrare e poi pranzare insieme dietro la chiesetta in un clima di forte fraternità e anche qui con la riconoscenza per avere, a suo tempo, dato vita alla piccola fabbrica per trasformare la frutta. Ci siamo rimessi in viaggio e siamo arrivati con anticipo nella Comunità del Garimpo da Cruz che si ritrova presso l'abitazione di una numerosa famiglia che ci ha accolto super bene. Qui abbiamo celebrato con gioia accompagnati dal canto degli uccelli e dal vento che movimentava la fitta vegetazione. Al termine dopo una merenda abbiamo raggiunto il fiume per scattare le ultime fotografie. Sulla strada del rientro la sosta nella terza comunità di Vila Sansao. Non tante le persone presenti ma piene di entusiasmo per il nostro arrivo e per la possibilità della celebrazione eucaristica mensile celebrata da un padre Italiano. Per la cena siamo stati ricevuti con tanto amore in una famiglia molto semplice. Ci siamo messi in marcia per arrivare a Carajas che era notte fonda e ho dormito nella Casa Parrocchiale.



*In visita alla Comunità Nossa Senhora da Ajuda nella località Projeto Salobo*



*In visita alla Comunità do Divino Espirito Santo nella località Garimpo da Cruz*



*In visita alla Comunità Sagrada Familia nella località Vila Sansão*

## LA CELEBRAZIONE DI 7 BATTESIMI IN POCHE ORE

La grande ricchezza di questa regione non è solamente nella esagerata quantità di metalli ma soprattutto per la presenza delle persone. Per la continua accoglienza della vita in ogni angolo della città. Da qui la richiesta del Battesimo e dei Sacramenti per i propri figli. Così Venerdì 26 luglio nella Chiesa di Sao Sebastiao nella celebrazione delle ore 19:30 ho amministrato il Battesimo di Eiel. Domenica 28 luglio nella celebrazione delle ore 7:00 ancora nella Chiesa di Sao Sebastiao, e questa volta ben gremita, altri 5 battesimi. Ho battezzato Ana, Ayla, Joao, Laura, e Nicollas. Mentre alle ore 10:30 nella Comunità Nossa Senhora Aparecida nella località di Palmares I ho battezzato Monik per la quale al termine, oltre al segno di sederla sull'altare, ho voluto avvolgerla con la mia stola missionaria per ricordare a tutti che con il battesimo diventiamo anche sacerdoti. Questa sprizzante mattinata si è conclusa con il pranzo nella pace di una chacara di una famiglia che mi ha donato la gioia dell'accoglienza.



## NEL NUOVO CARCERE MASCHILE DELLA CITTÀ DI PARAUPEBAS

Giovedì 1 agosto, invitato dalla procuratrice dottoressa Magdalena, ho varcato il portone del carcere accolto dal personale di sorveglianza. Dopo la registrazione dei miei dati i cancelli hanno cominciato ad aprirsi in direzione della Biblioteca dove ho potuto avvicinare, ascoltare e parlare con 17 persone intente a leggere e a studiare. Poi abbiamo percorso il corridoio del Blocco C e ad ogni cella mi sono avvicinato per salutare e lasciare una immagnetina di Gesù che accoglie. Nell'incontro con il personale medico, di animazione e di sorveglianza il richiamo a non perdere mai il senso dell'umanità per ogni persona che si ritrova condannata ad un tempo in prigione. Poi all'esterno ci siamo diretti nella zona del cantiere dove una decina di detenuti stanno imparando a fare dei blocchetti utilizzando cemento e ghiaio per portare avanti un progetto per migliorare alcune strade malconce della città. Poi verifica del peso e ispezione delle porzioni di cibo arrivate proprio in quel momento. Ho sentito fortissima l'ispirazione a chiedere la possibilità, per il prossimo anno, di restare in carcere per un giorno e una notte come segno forte di fraternità "farmi prigioniero con i prigionieri!". Spero tanto che si possa concretizzare!



# Il Cammino di Fraternità

## LA MESSA CAMPALE CON LA BENEDIZIONE DELLA PIETRA DI FONDAZIONE Domenica 4 agosto con la presentazione del Nuovo Progetto del “Cammino di Fraternità”

*Indubbiamente è stato il momento più emozionante di tutto il tempo Missionario di questa estate. Quell'arrivo continuo di persone, quel ritrovarci nel luogo dove sarà realizzato il prossimo Progetto del Centro Comunitario Parrocchiale. Quella pietra carica di significati. Il ricordo vivo di Lorena assassinata 9 anni fa nella sua casa. Con me hanno concelebrato Padre Edvan e Padre Hudson alla presenza di molti chierichetti della Parrocchia e anche dei Ministri straordinari della Parola e dell'Eucarestia. Una Eucarestia per prendere le distanze dalle troppe violenze che macchiano continuamente di sangue la città di Parauapebas scegliendo e testimoniando la non violenza portata da Gesù. Al momento della Pace ho voluto donare l'abbraccio di tutte le persone presenti a Joaquina (mamma di Lorena) e a Vitor Lucas (figlio di Lorena). Dopo la comunione la presentazione da parte di Luiz (segretario della Parrocchia) del come sarà il Centro. Poi la stessa Joaquina ha voluto ricordare la figlia come ha continuato a fare successivamente, anche Padre Hudson. La benedizione della Pietra di Fondazione ha ufficialmente dato il via alla realizzazione del “Centro” che porterà il nome di Lorena Lima. I lavori, coordinati da Zezè, inizieranno appena saranno asportati tre alberi di manga che sono proprio nella zona interessata dalla costruzione. Una interminabile fila di Bambini di tutte le età mi si sono avvicinati davanti all'altare per ricevere una benedizione personale. In un clima di gioia è stato realizzato il sorteggio di 100 premi tra tutte le persone presenti. Mentre i bambini e anche molti adulti hanno potuto fare una giro della zona a bordo del treno di Zia Vivi divertendosi tantissimo. Una Celebrazione e una serata che per tutti è stata preziosa e veramente indimenticabile.*



**QUANDO SI PARTE PER UN VIAGGIO INTERCONTINENTALE**

Anche questa volta ho potuto viaggiare, per raggiungere il Brasile, solamente con una valigia di 23 chili. Un tempo erano permesse 2 valigie di 32 chili ognuna. Una bella differenza. Per questo ho portato l'essenziale visto che nell'armadio della Casa della Fraternità" ci sono molte magliette e anche le importanti bombolette di Autan per proteggermi durante la notte. Nel borsone, invece, ho messo alcune cose più ingombranti per arrivare al peso di 10 chili. Infine nella tracolla i documenti, il quaderno con appunti vari, la Bibbia, la macchina fotografica, i vari cavetti e molte altre cose.



- 50 Penne, 20 cappellini, 20 Blocchi di carta, 7 quadernoni, 3 magliette, 2 sacchetti di palloncini donati da mio cugino Giuseppe
- 100 Braccialetti donati da Giulia e Gabriele + 100 Santini donati dalle Suore di San Paolo
- \* 1000 Palloni gonfiabili e 30 Magliette
- € 10.800 pari a Reais 59.400 per avviare il Progetto del "Centro Comunitario Parrocchiale Lorena Lima"
- \* € 4.200 pari a Reais 23.100 così valorizzati: Reais 21.100 per l'aiuto a varie Famiglie in difficoltà
- \* Reais 2.000 per l'acquisto di 20 sedie necessarie per il momento di visita dei familiari ai carcerati

**NOTIZIE DEI MISSIONARI "ITALIANI"***Una nuova nascita***JOÃO PAULO ANDRADE VALLI**

figlio di Thainan e Aline  
Andrade Valli  
è nato il 29 maggio 2024  
a Cachoeiro de Itapemirim  
in Brasile

*Una nuova famiglia*

ANAMUTH LUIZ FERRERIA  
si è sposata  
con LUCAS de JESUS BARBOSA  
il 1 giugno 2024 nella Chiesa  
Nossa Senhora Aparecida  
di Parauapebas in Brasile

**UNO STUPENDO GESTO DI FRATERNITÀ**

L'11 luglio Iasmim che ha 12 anni, figlia dei Missionari "Italiani" Adamo ed Eliane ha visitato, nell'Ospedale di San Marco in Teresina nello Stato de Piauí, il reparto dei Bambini in cura per il cancro ed ha partecipato al progetto "Aliviar" donando 25 centimetri dei suoi capelli nell'intuito di portare un po' di allegria e autoestima ai bambini che tanto soffrono.



# Il Cammino di Fraternità

## INIZIATIVE E CONDIVISIONI PER IL NUOVO PROGETTO A PARAUAPEBAS

Dal rientro del tempo missionario dell'estate scorsa è iniziato il finanziamento del nuovo progetto del "Cammino di Fraternità". Così iniziativa dopo iniziativa, donazione dopo donazione abbiamo sperimentato la generosità di tanti. Continueremo questo impegno fino al mese di giugno del 2025.

• In memoria di don Marcello Vincenzi	€ 1.500,00
• Mercatino a Pilastrì in Aprile (Mercatino € 913,00 Offerte € 305,40 - Pacchetti Sorpresa € 26,00)	€ 1.244,40
• Marcello (Ferrara)	€ 1.000,00
• Vendita Oro	€ 840,00
• Mercatino a Burana in Giugno	€ 833,50
• Carlo (Ferrara)	€ 700,00
• Alice, Aida e Carmelo (Ferrara)	€ 550,00
• Giulia e Gabriele (Ferrara)	€ 500,00
• Famiglia Leone (Puglia)	€ 300,00
• Adelmo	€ 220,00
• Bancarella Libri e Articoli Religiosi a Pilastrì	€ 165,00
• Bancarella Libri e Articoli Religiosi a Burana	€ 161,75
• Guidorzi Vittorio	€ 100,00
• Bancarella Signora Clara	€ 80,00
• Carla (Scortichino)	€ 60,00
• Rosa Maria (Ferrara)	€ 50,00
• Olivia (Ferrara)	€ 50,00
• Maria Sani (Ferrara)	€ 50,00
• Carlo (Vigarano)	€ 50,00
• Contenitore delle Offerte Tabaccheria "Raggio di Sole" - Pilastrì	€ 37,70
• Laura (Scortichino)	€ 20,00
• Offerta celebrazione presso la Casa di riposo di Gavello	€ 20,00
• Monetina	€ 6,90
• Nadia	€ 5,00

**TOTALE € 8.489,25**



Un incontro con i responsabili della Parrocchia nel luogo dove sarà realizzato il "Centro Comunitario"



Sarà ancora Zezè la responsabile del Cantiere



13 alberi che saranno sacrificati



**ACCETTIAMO IN REGALO OGGETTISTICA E ARTICOLI VARI NUOVI E SEMI NUOVI e PRE-SELEZIONATI PER IL PROSSIMO "MERCATINO DELLA FANTASIA" IN QUESTO MODO TUTTI POSSONO PARTECIPARE AL FINANZIAMENTO DEL NUOVO PROGETTO**

Rivolgersi a don Roberto prima di portare i materiali

### L'ORO CHE HAI È TUO PER QUESTO LO PUOI DONARE

Abbiamo ricevuto in ORO = un orecchino spaiato e uno spezzone di anello

In ARGENTO = alcuni pezzetti - n. 5 Rose e n. 5 spighe

Diventano così 1.244 le persone che hanno valorizzato la nostra "Campagna",

Chi desidera partecipare donando gioielli d'ORO o d'ARGENTO anche se INCOMPLETI, ROTTI o SCHIACCIATI si rivolga sempre a don Roberto...!

**GRAZIE.....!**



## CIAO, CARI AMICI D'ITALIA, COME STATE?

*Per prima cosa, vogliamo darvi uno stretto e lungo abbraccio come un'amico che arriva per vedervi e magari ci ferma un pò per prendere un caffè. Nel frattempo vi raccontiamo un po di come va la vita... Ci sarebbero tante cose da dire, poiché siamo ormai diventati tanti missionari che sono già stati lì da voi. Ognuno segue la sua strada ricordandosi di quello che ci ha detto Gesù: "andate dunque e fate miei discepoli tutti i popoli" (Mt 28, 18-20). Questo significa alcune volte di lasciare per sempre la propria vita e magari vivere una vita religiosa in una congregazione, diventare sacerdoti, dedicarsi ad una vita consacrata e anche altre forme di missionarietà, ogni battezzato è invitato a testimoniare l'amore di Dio attraverso la sua vita, nel suo lavoro, nella sua famiglia, tra gli amici, nella sua quotidianità. Abbiamo Carlo Acutis, grande esempio di santità di questo secolo, che ci parla proprio di questo. Come lui ci sono tanti altri che solo Dio conosce. Siamo invitati anche noi a cercare la santità in ogni aspetto della nostra vita, come Carlo e come diceva anche San Giovanni Paolo II, "essere santi senza lasciare di essere Giovani" e aggiungiamo, senza lasciare di essere mamme, papà, figli, fratelli, amici e lavoratori... La vita di preghiera, sia la recita del rosario ogni giorno o di una cara devozione, andare alla messa, fare una penitenza, cambiare un'aspetto della nostra vita che bisogna migliorare, visitare un malato, aiutare chi ha bisogno, evitare i peccati, sono segni di santità. In questo momento il mondo necessita ancora di più della nostra testimonianza di fede, perchè hanno dimenticato cos'è giusto e cos'è sbagliato. Siamo noi cristiani che dobbiamo approfondire la nostra fede e conoscenza della Parola per continuare a dire che la verità non cambia! Amici, siete sempre presenti nelle nostre preghiere e nei nostri ricordi. Il nostro gruppo continua a riunirsi tutti i mesi per pregare il rosario, certo, non tutti riescono ad essere presenti, ma chi è disponibile si riunisce e chi non lo è, fa la sua preghiera individuale, ma sempre cerchiamo di mantenere accesa la luce dell'amicizia e chiedere a Dio per ogni persona che partecipa di questo bel progetto, sappiamo che ci sono tante sfide nella vostra vita, intercediamo per la salute di quanti sono malati, per la fede di quelli che si sentono tristi, oppure che non riescono a percepire l'affiancamento di Dio nei momenti bui. Siamo con voi e vi vogliamo bene, ricordatevi che non siete di questo mondo e offrite al Signore ogni dolore, perchè si*

*unisca al suo dolore nella croce e così come Santa Teresa del Bambino Gesù, facciamo del dolore una preghiera per la guarigione dell'anima. Nella nostra chiamata alla vita cristiana, cerchiamo di vivere la nostra fede, alcuni già come famiglia, altri ancora non sposati. Quest'anno abbiamo festeggiato alcuni matrimoni nel nostro gruppo e siamo felici di dirvi che nei prossimi mesi arriveranno nuovi piccoli missionari. Continuiamo tutti a contribuire nella chiesa nelle varie pastorali e nel servizio volontario. C'è chi è padrone del proprio negozio, c'è chi lavora in aziende, chi studia e chi sta cercando lavoro, ma soprattutto in ogni luogo dove siamo non ci dimentichiamo di essere parte di qualcosa di più grande, di essere figli amati di Dio. Vi ringraziamo infinitamente della vostra amicizia, della vostra donazione a questo progetto e specialmente di tutto quell'amore che ci avete trasmesso e ancora trasmettete. Con l'arrivo di don Roberto i nostri cuori si sono riempiti di gioia e anche di nostalgia. Abbiamo potuto rivivere alcune esperienze della bellissima missione in Italia. Vi porterò i nostri cari saluti e così la distanza per un momento si annullerà. Grazie ancora di tutto, la pace di Gesù e l'amore di Maria siano sempre nella vostra vita!*





## PENELOPE KNIT

di Giorgia Iacomelli

**Cari Lettori**

*In questo numero vi racconterò la storia di Tiziana ed Elisabetta, che hanno in comune con me una passione: il lavoro a maglia. Era il 2021 quando ero in attesa della mia piccola Marta. In quel periodo non accettavo l'idea di starmene a casa, sola e con le mani in mano. Così un caldo giorno di Luglio ho preso coraggio e sono andata in un negozio pieno di gomitolini tutti colorati, pieno di belle signore che, intorno ad un tavolo, sferruzzavano i loro bellissimi progetti. Ricordo che le guardavo piena di ammirazione e dentro di me pensavo che mi sarebbe piaciuto molto imparare. Proprio in quel momento mi accolse Tiziana, la titolare di Penelope Knit Lodi, e da subito tra noi scattò qualcosa di magico. Mi segnò subito in agenda per il corso da principianti e mi disse con un tono pacato e rassicurante: vedrai che sarà facile e diventerai bravissima, ti aspetto qui la prossima settimana. Ecco, da quel momento io non ho più smesso di lavorare con i ferri: ho sempre almeno un progetto in corso e che mi scorre tra le mani ogni volta che ho un attimo libero, da dedicare a me. Lavorare a maglia mi ha aperto un mondo, e solo chi ci lavora sa a che cosa mi riferisco. Intorno a quel tavolo, al centro del negozio di Penelope Knit, ho stretto nuove amicizie, con cui ho stretto un forte legame e con le quali ci si confronta su tutto, ci si aiuta con i progetti e si danno consigli per il bene dell'altro. Lavorare a maglia è molto di più di un semplice sferruzzare.*



**Tiziana ed Elisabetta insieme,  
durante il workshop dei coniglietti**



**Due dolci conigliette**

## “L'intervista”

*Sento che la testa mi si libera dai pensieri e quando vedo andare avanti il progetto che tanto temevo all'inizio, mi riempie di orgoglio. Ecco perché in tanti definiscono questo hobby lo Yoga per la mente: un vero toccasana.*

*Tiziana è sempre piena di nuove idee ed organizza spesso dei Workshop in collaborazione con le migliori Designers e Knitters in circolazione, di progetti esclusivi ed innovativi.*

*I Workshop sono delle giornate intere dedicate alla realizzazione di un progetto, spesso con la presenza della Designer e sempre di Tiziana, ovviamente. Il workshop consente di realizzare a tutti il progetto perché è garantita l'assistenza fino alla fine del lavoro. Ogni volta che esce una nuova data, è un vero assalto.*

*Per accontentare tutte, Tiziana dà la possibilità di partecipare in presenza in negozio per chi abita vicino, e dà la possibilità anche alle numerose Penelope sparse in tutta Italia di aderire a questi workshop, tramite piattaforma Zoom, per seguire in diretta queste mitiche giornate.*

*Per il materiale, non c'è nessun problema! Viene accuratamente consigliato, e poi spedito direttamente a casa delle clienti più distanti.*

*È proprio in uno di questi workshop che ho conosciuto Elisabetta, che era venuta a Lodi per raccontare a tutte noi la sua passione per la maglia, la sua esperienza ed aiutarci a realizzare dei bellissimi coniglietti.*

*Sentendola parlare, ho riconosciuto un accento “familiare”. Prendo coraggio e chiedo: “Elisabetta, di dove sei?”, e lei mi risponde: “abito in provincia di Ferrara, a Bondeno”. Non ci potevo credere! Com'è piccolo il mondo.*

*Abbiamo così iniziato a parlare tra di noi ed anche lei, come Tiziana, ha trasformato la sua passione nel suo lavoro. Una scelta non semplice, coraggiosa ma che dà tante soddisfazioni*



**Penelope Knit, il filo che ci unisce...**



**Tiziana nel suo coloratissimo e fornitissimo negozio Penelope Knit**

## “L'intervista”

**Elisabetta, come Tiziana, ha delle mani d'oro e realizza progetti su commissione: coniglietti ma anche maglioni e golfini, per grandi e piccini. La frase che accoglie i clienti del negozio di Tiziana, Penelope Knit, recita: “il filo che ci unisce”, e non c'è nulla di più vero.**

**Questa passione unisce tantissime persone, oggi anche a distanza, grazie a persone speciali come Tiziana ed Elisabetta, che riescono a trasmettere il loro sapere con poche e semplici gesti e parole, legando a questo “filo” sempre più persone, giorno dopo giorno! Grazie per quello che fate e che realizzate a mano, siete speciali!**

**Per contattarle:**

**Tiziana Penelope Knit : 392 5670758 -Instagram @penelopeknit -Facebook Penelope Knit**

**Elisabetta : Instagram @betty\_doll\_**



**Penelopine all'opera , in presenza e via zoom per chi è lontano e non vuol perdersi neanche un momento insieme!**



**Uno dei fantastici progetti realizzati a mano da Tiziana**



**Mia figlia Marta al mio matrimonio con un abito creato a mano da Tiziana, Penelope Knit**



**Il mio primo progetto a maglia: era il 2021 ed ero in attesa della mia piccola Marta. Se ci sono riuscita io, non è impossibile per nessuno!**



di Daniele Ferrari

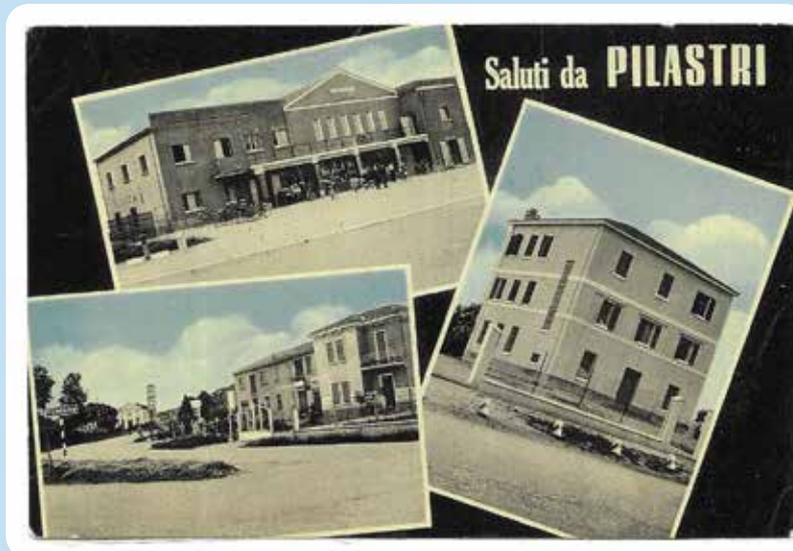
## COLLEZIONARE CARTOLINE

Ciao a tutti,

*in questo numero propongo alla vostra visione e attenzione due cartoline denominate "con vedute" e che rappresentano immagini del nostro paese. Entrambe sono state "postate" nel 1958. Nella prima cartolina (tre vedute). È rappresentato l'edificio della CASA DEL POPOLO nella Piazza principale del paese dove si vede chiaramente, a sinistra, la "pompa" dell'acqua e un paracarro (se non sbaglio credo fossero quattro in origine), sempre dallo stesso lato è esistente il cancello che chiudeva il cortile (non esisteva ancora la Via Don Minzoni). Nel terrazzo la scaletta che portava alla camera dove alloggiava la Macchina per proiezione Cinematografica mentre a destra la porta di ingresso al Cinema Teatro.*

*La seconda immagine, in basso, rappresenta l'inizio di Via Farini verso il centro paese. Esistente ancora il distributore di carburante e officina meccanica della famiglia Bianchini (Garigin).*

*Nella terza immagine una bella visione delle Scuole Elementari ancora in ottimo stato.*



*In questa cartolina denominata "Saluti da Pilastri" con quattro vedute viene proposta una panoramica della Via Farini, una veduta della Chiesa di San Matteo, ancora Via Farini con il distributore di "Garigin" e la Piazza della Casa del Popolo.*





## “I nostri animali: piccoli amici e grandi maestri”

### Al sumàr ad Baràld

di Dugles Boccafogli

*Quel giorno il destino volle che nascessimo entrambi: lui, somaro e io, ...quasi! Dico così perché scoprii più tardi le affinità che c'erano tra di noi. Erano i primi anni cinquanta. Io, con la mia famiglia abitavo nel Palazzo del Tondo, vicino all'Ospedale e, proprio dietro, c'era il Fondo Dozze, dove, oltre al proprietario, il signor Baraldi, abitavano una decina di famiglie con tanti, tanti bambini. Oggi quel luogo sarebbe una “fattoria didattica”, perché a quel empo stalle, pollai, porcili, conigliere, ...erano uno spasso per chi amava gli animali domestici. Non si contavano poi i cani, i gatti e i canarini di coloro che abitavano il fondo. Tra tutti, però, c'era lui: un bellissimo somaro, quello che era nato lo stesso giorno in cui venni al mondo io. Era unico nel suo genere e i bovini gli avevano riservato un posto per il ricovero e una piccola area contornata da alberi e piante da frutto, recintata da uno steccato in legno. Casa mia e quel luogo distavano un centinaio di metri; quello era il “Borgo Dazio” dell'Ospedale. A mia memoria, ricordo il nostro primo incontro. Era il giorno della šganžèga, una cena comunitaria alla quale tutto il borgo partecipava per festeggiare la fine della mietitura. Io e il somaro avevamo cinque o sei anni; lui già ben piantato, io ancora cirolo. Ricordo che ci guardammo e penso che fu in quel momento che capimmo che saremmo diventati amici.*

*Occhi grandi e orecchie lunghe, il manto di colore grigio, salvo il ventre, il muso e il contorno degli occhi, che erano bianchi. Lui non distolse gli occhi da me e io, pure, finché la mamma non mi costrinse a seguirla. Quello fu l'inizio e, appena potevo, libero da compiti e con il bel tempo inforcavo il mio biciclino e via, a trovare il mio amico. Scendevo al volo dalla bici e non facevo in tempo ad appoggiarmi allo steccato, che lui era già lì, a pochi centimetri da me. Uno sguardo veloce negli occhi, così, per capire se era giornata e poi via a raccontargli di quello che mi era successo. E, come a un confidente, via via che il tempo passava, mi ritrovavo a parlare con lui di com'era andata a scuola, degli amici, dei primi batticuori; non si è mai distratto, è sempre stato ad ascoltarmi. Dei nostri colloqui, ricordo quella volta che alcuni del fondo Dozze vennero a parlare con mia madre consigliandola di farmi visitare da un dottore: un bambino che parlava con un somaro non era di tutti i giorni, ...non era normale.*

*Per fortuna che la mamma non ne tenne conto: sapeva di me e del somaro e non era per niente preoccupata, perché convinta che gli animali spesso sono molto meglio degli umani; non fingono e, se ti amano, lo fanno senza secondi fini e se tu cogli questo sentimento, ne puoi fare una regola di vita. Gli anni della mia infanzia prima e dell'adolescenza poi, furono speciali per il nostro rapporto. Ho infiniti ricordi e ancora ora mi vien da sorridere ricordandone alcuni. Ai bordi dello steccato del recinto dove il mio amico zampettava, tra gli alberi da frutto c'era un rusticanaro che, regolarmente a fine maggio, mi vedeva arrampicato tra i suoi rami per fare il pieno di mirabolani, buonissimi quando ancora non completamente maturi. Come al solito, lì sotto c'era lui che oltre ad ascoltarmi, si chiedeva che cosa ci facessi lassù. Cominciai con il lanciargli qualche frutto, poi, visto che gradiva, uno a me e uno a lui, che sgranocchiava intero. Così, per giocare, dopo avere mangiato il frutto sputavo il seme cercando di colpire il mio amico che stava di sotto. Beh, gente, non ci crederete, ma dopo due, tre giorni che questo accadeva, anche lui mangiava il frutto e, in qualche modo, faceva uscire l'animella dalla bocca! Ricordo pure, di quando lo istruii per il raglio a “distanza”. Quando ancora lui non mi vedeva, in sella al mio biciclino urlavo: “...chi è'l al più bèl di sumàr...?” e in risposta dopo pochi secondi lo sentivo ragliare: “..ih oh,.. ih oh, ..ih oh..”. Non so per quale ragione si dica: “...sei un somaro” in senso spregiativo. Quando i grandi del borgo mi dicevano che andando avanti così sarei diventato un somaro, non me la prendevo (...anche perché a scuola ero bravo...). Sapevo che il mio amico era molto meglio di tanti di loro. Quand'ero già grandicello capii il perché di quelle volte che lo vedevo con l'occhio godereccio e un po' di bavetta alla bocca; lui era un somaro di razza e tutte le asine della zona venivano a fargli visita: quelli erano giorni di “monta”. Tutto finì, quando un giorno vidi operai fissare in alto, sotto la grondaia del fienile, un cartello con la scritta: “Centro di Fecondazione Artificiale”; da allora nessuna somarella venne più a trovarlo. Momenti di distacco, come la chiamata per il servizio di leva, non pregiudicarono il nostro rapporto. Quando ritornavo in licenza, sì, prima di tutto gli amici, ma non mancava mai una visita al mio somaro, che, al vedermi, ragliava di gioia in maniera così intensa, che tutti quelli del fondo si facevano alla finestra o aprivano la porta per vedere cos'accadeva. Nella consueta posizione che assumevamo da quando io ero cresciuto più dello steccato, con la testa appoggiata alla mia spalla, lo aggiornavo circa la situazione accarezzandolo con tutta la tenerezza possibile. Accadde di maggio: avevamo ventitré anni. Prima di salire sul biroccio che lo portava al macello, dicono che si girò e guardò per l'ultima volta il suo prato, si soffermò a guardare il rusticanaro emettendo un sospiro e docilmente si incamminò sulla rampa.*





## CONOSCIAMO UN CREATORE DI GIOCHI

di Michele Molinari

*Qwein è il mio pseudonimo, come creatore di giochi. Attivo dal 1986 <https://giochidiquwein.altervista.org>, dove ci sono gli ultimi più aggiornati alcuni dei quali in vendita a pochi euro specie negli Stati Uniti.*

*<https://qwein.altervista.org> è il sito che raccoglie i giochi vecchi.*

*Creo giochi di ruolo, da tavolo, di comitato, per bambini e ragazzi. Fuori da politica, sesso o religione. In passato ho collaborato con genitori con figli autistici, creando giochi che permettessero loro di interagire.*

*Un bambino non era in grado di avvisare quando aveva i suoi bisogni... fame, sete, pipì ecc. ecc. Il padre disperato aveva consultato molti specialisti. Ho semplicemente chiesto cosa facesse il bimbo, che mi mostrasse qualche video. Giocava con le macchinine su un tappeto grigio facendo i rumori dei motori. Ho chiesto al padre se fosse disposto a permettermi un esperimento. Su amazon vendono tappeti che riproducono le strade con case, curve, palazzi. Gli ho detto di comprarlo 17 euro e 5 macchinine di diverso colore. Poi ho detto al papà, non fare come ti dicono di fare di spiegargli le cose... prendi dei fogli di carta colorata, fai dei cerchi uno rosso, uno blu, ecc. ecc. E mettili in diverse case lungo questo tappeto gioco, incollali. E non spiegare nulla al bambino prendi una macchinina e giochi accanto a lui.... poi dopo che hai girato un poco, vai nella casa rossa e dici ho fame, ti prendi su e prendi un panino e lo mangi davanti a lui... non dire nulla... poi riparti pipì, in quello giallo, e vai in bagno, fa che senta lo sciacquone e torni. Ripeti vicino lui i 5 segnali abbinati ai colori. E' finita che ne ha parlato con uno specialista gli ha detto di smettere, ma suo figlio gli dice quando ha fame, quando vuole andare in bagno... Banale vero?*

*Nella mia casa sotto la Madonnina c'è una teca di vetro con dentro la mia collezione di dadi, di tutti i tipi e colori, molti introvabili in Italia. Il mio dado più prezioso? Un piccolo dado fatto di mollica di pane con i numeri scritti a penna. Qualche annetto fa, fui contattato da un volontario che si occupa di carceri minorili. Chiedendomi se i miei giochi erano gratuiti e potevo metterglieli a disposizione. Fatto, e ho spiegato lui come giocare, non facile non stando in presenza... ma ero all'estero. Ebbene i miei giochi hanno permesso a ragazzi di diversi gruppi e etnie di giocare nelle ore di svago. Quasi mi contattò la Digos, pensarono che io mandassi messaggi ma poi parlando con il direttore, ha capito e ha permesso ai più meritevoli qualche ora di svago in più vedendo che stavano solo attorno a un tavolo tranquilli a ridere, scherzare e giocare. Sono piccole vittorie, ma il dado più prezioso è quello con la mollica fatto da Manuel. Anche in un gioco per bambini in carcere i dadi sono vietati e considerato gioco d'azzardo, ma ha voluto a tutti i costi lo avessi.*

*API il gioco che allego, deriva da una mamma di nome Anna con una bimba allora di nove anni autistica. Non ricordo a posteriori il tipo, non era grave, ma aveva la picca di fare le cose ripetitive, e essere di un ordine maniacale, ma i comuni giochi le facevano perdere la pazienza, così in un pomeriggio ho creato il gioco... Semplice... e forse ho condannato la mamma al gioco perpetuo*

*Allego anche un gioco da fare con i bambini e anche con gli adulti, intitolato Mo lasa star... Pdf A4, più un paio di giochi, uno per bambini API e il secondo per ragazzi CALCITRO. Ad oggi ho creato 170 giochi.*

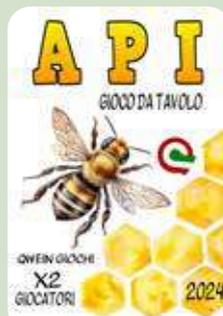
*Alcuni dei quali pubblicati su riviste di settore come Excalibur, oggi fuori produzione e attualmente con MP Edizioni, quali Gatti prima e seconda edizione e Proelium, genere fantascienza che uscirà al Play di Modena, dove salute permettendo sarò presente come autore a firmare le copie.*



MOLASASTAR



CALCITRO



API 2024





**di Pier Paolo  
Mazzucchelli**

## L'ANNO LIONISTICO 2023/24

*Il 30 giugno scorso si è concluso l'anno lionistico 2023/24. È stato un anno ricco di eventi perfettamente in linea con la tradizione del nostro club, sempre sul pezzo e pieno di entusiasmo. Nel secondo semestre si sono concretizzate diverse e importanti iniziative.*

*Partiamo con le serate conviviali, che sono sempre un momento di aggregazione utile a cementare l'amicizia e la socializzazione di tutti le socie e i soci. Abbiamo cominciato il 19 gennaio con la visita del Governatore del distretto 109Tb Avvocato Giorgio Ferroni, è stata una serata, perdonateci un attimo di auto referenzialità, ma la soddisfazione di avere ricevuto elogi per la gestione del club negli anni non ha prezzo. Il 10 febbraio la tradizionale festa dedicata al carnevale, questa è stata animata da Roberto Ferrari che ha presentato : " MagicAMENTE come il pensiero illusionistico ti può cambiare la vita" , serata che è volata tra numeri di "magia" e conclusi con esilarante esibizione come ventriloquo, grazie a Roberto che è stata per molti un'autentica rivelazione.*

*Il primo marzo serata dedicata all'igiene orale "i dieci comandamenti dell'igiene orale"; la relazione è stata tenuta dalla dottoressa Denise Calzolari igienista dentale che, tra il serio e il faceto, con la collaborazione della piccola Penelope, ci ha illustrato i segreti per mantenere una dentatura sana.*

*Il 10 maggio serata con tema il sonno: nonostante il tema la serata è stata tutt'altro che soporifera. La relazione è stata tenuta dal Professor Roberto Manfredini Professore di Medicina Interna e Direttore della Clinica Medica dell'Università di Ferrara; titolo "Ma è proprio vero che il cervello di notte riposa?", dobbiamo dire che molti sono rimasti sorpresi dall'intensa attività cerebrale notturna.*

*Il 18 maggio interessantissima giornata spesa a visitare gli impianti del Consorzio di Bonifica titolo "Una sentinella per il territorio", tale evento è stato organizzato in collaborazione con il Lions Club di Mirandola, abbiamo visitato, oltre alle Pilastresi a Stellata anche l'impianto di Santa Bianca e Bondeno Palata. Grazie al personale del consorzio di Bonifica abbiamo potuto apprezzare l'efficienza di questi impianti che ci consentono di avere una notevole tranquillità relativamente ai rischi connessi alle potenziali alluvioni, ma anche per garantire un adeguato approvvigionamento idrico durante i periodi di siccità. È stupefacente il fatto che una notevole parte di noi era parzialmente, se non completamente, a digiuno relativamente al funzionamento di tali impianti.*

*Abbiamo concluso l'anno lionistico con una gita che ci ha consentito di visitare la parte di laguna di Venezia meno conosciuta, il versante Sud, abbiamo avuto l'occasione di vedere la fauna sia terrestre che acquatica, imparare come avviene l'allevamento e la pesca di numerose specie, e, autentica scoperta per molti, i capanni dedicati alla caccia, uniche specie cacciabili le anatre.*

*Ma come sapete il Lions non è solo questo; si è vero, ci piace divertirci, ma la mission di questa organizzazione, che vede iscritti nel mondo oltre un milione e mezzo di persone è servire, il nostro motto è We Serve, noi serviamo, o meglio noi siamo a servizio, dove c'è una necessità lì, potete starne certi, c'è un Lion.*

*Nel secondo semestre si sono concretizzati diversi services: nell'ambito del progetto un albero per la vita, il 27 gennaio un gruppo di coraggiosi in mezzo alla nebbia ha terminato la piantumazione degli alberi lungo la pista ciclo-pedonale di via Malaguti.*

*Abbiamo acquistato uova pasquali il cui ricavato è stato destinato alla Fondazione LCF, le uova poi sono state donate alla fondazione Giulia. Abbiamo acquistato una Lavagna Interattiva Multimediale in collaborazione ai nostri amici Lions di Dillingen, che abbiamo consegnato il 14 marzo a Coop Serena allo scopo di ulteriormente coinvolgere persone diversamente abili cercando di migliorare le possibilità di avere una vita il più normale possibile.*



27 gennaio: piantumazione alberi



22 giugno: premiazione concorso fotografico



**Il 13 aprile interessantissima iniziativa, nell'ambito del week end della Pace, rivolta ai ragazzi della Scuola Media: il fotogiornalista Ugo Panella ha illustrato, con foto tratte dai suoi numerosissimi reportages nelle zone di guerra sparse per ogni dove, la dura realtà della guerra che sia con le armi tradizionali, ma anche quelle guerre, più subdole, ma non meno terribili, combattute con armi non convenzionali come la riduzione in povertà, il lavoro sotto pagato e altri metodi.**

**Poi siamo arrivati alla fiera di San Giovanni e abbiamo avuto un tritico di iniziative, venerdì 21 giugno, insieme a Helmut Holland del Lions Club Dillingen, abbiamo ufficializzato la consegna della LIM.**

**Sabato 22 giugno presso la sede della Società Operaia di Mutuo Soccorso, si è svolta la premiazione del concorso fotografico "Chiare et fresche dolci acque", manifestazione che ha visto la partecipazione per lo più di giovani con foto di ottima qualità.**

**Domenica 23 giugno si è svolto nella mattinata un concerto "Bellemilia e altre storie" tenuto da Luca Taddia alla chitarra acustica e Fabio Cremonini al violino. Ci piace raccontare il perché di questo evento: Luca desiderava ringraziare la RSA di Bondeno, sita presso ex Ospedale Borselli, per le cure prestate al papà Angelo, malato terminale intrattenendo quelli che noi affettuosamente chiamiamo "nonni" con le sue musiche; inizialmente era previsto nei locali del Polo Socio-Sanitario, ma poi grazie ai Lions e all'amministrazione Comunale, lo abbiamo svolto presso il centro polifunzionale di Via Fermi ora intitolato alla città di Dillingen. Era sua volontà raccogliere dei fondi con le offerte liberali per acquistare materiale da destinare alla struttura. Così è stato: con il ricavato abbiamo potuto acquistare un apparecchio multiparametrico da destinare all'assistenza di persone in situazione critica: tale congegno valuta la saturazione di ossigeno, la temperatura corporea, la frequenza cardiaca, la pressione arteriosa e consente di avere un tracciato elettrocardiografico. La piccola cerimonia di consegna, a degna conclusione dell'anno lionistico è avvenuta il giorno 3 luglio, in realtà abbiamo sforato di tre giorni, ma ne è valsa la pena.**

**Chiudiamo con il botto: negli ultimi giorni di giugno si è concretizzato il nostro service, che possiamo definire di punta: l'acquisto di un retinografo da destinare all'ambulatorio diabetologico della casa della Salute di Bondeno. Ma che caspita è un retinografo? è una apparecchiatura che consente di valutare il fondo dell'occhio, la retina in pratica, tale metodica è fondamentale per la prevenzione di una delle complicanze più frequenti nei diabetici, la retinopatia diabetica che è la principale causa di perdita della vista nel mondo occidentale. Tale apparecchiatura può essere utilizzata da personale paramedico, la lettura avviene da remoto da parte da un medico specialista oculista. Il costo di questa apparecchiatura si avvicina ai 30.000 € insostenibile per il nostro Club, la cosa è stata resa possibile grazie all'intervento della Fondazione del Lions Club International che ha contribuito per la metà del costo e il Lions club Ducale di Ferrara e il suo club satellite di Vigarano Mainarda.**

**Forse qualcuno si domanda del perché dell'acronimo E.T.S., il motivo è presto detto: vuol dire Ente del Terzo Settore, ciò vuol dire, per chi lo desidera, che è possibile devolvere il 5% al Lions Club Bondeno. Ora concludiamo questo doveroso resoconto, porgendo i migliori auguri alla nuova Presidente del Lions Club Bondeno Dottorressa Anna Campi e ai suoi Officers, per un anno denso di grandi soddisfazioni ricordando sempre il nostro motto: We Serve!**



Consegna LIM



23 giugno: Concerto Luca e Fabio





# Il Centro Sociale

di **Catia Melloni**

*Cari soci e lettori di Gente di Fumana, il 14 agosto il nostro paese ha subito danni causati da un evento atmosferico importante. Molte persone hanno dovuto passare il Ferragosto a contare i danni, sacrifici spazzati via in alcuni minuti, da vento, pioggia e grandine.*

*Tetti scoperchiati, alberi divelti, attività agricole danneggiate, ecc.; purtroppo anche Palazzo Mosti non è stato risparmiato, sono caduti rami, sono volate via due coperture dei camini e mattoni vari.*

*Il 15 sono venuti i pompieri per valutare la sicurezza del tetto, mentre lunedì 19 agosto sono venuti i tecnici del comune e l'impresa per valutare i danni. La zona è stata circoscritta per sicurezza.*

*Il parco ha subito parecchi danni si sono rotti rami che hanno bloccato lo stradello per un paio di giorni, la ditta è riuscita ad arrivare solo il 16 agosto per sgombrare e per mettere in sicurezza poiché prima hanno dovuto intervenire sulle urgenze dei cittadini e liberare le strade dagli alberi caduti.*

*Ancora una volta la popolazione ha dovuto subire la furia di questi temporali che negli ultimi tempi si fanno sempre più frequenti e pericolosi ma come sempre si è attivata per rimettersi in piedi, rimboccandosi le maniche.*

*Ringrazio tutti i volontari sempre pronti e disponibili.*

## **BILANCIO ECONOMICO ANNO 2023 - CENTRO SOCIALE PILASTRI**

ESISTENTE CASSA AL 31.12.2022	€ 3.308,17
ESISTENTE BANCA AL 31.12.2022	€ 4.714,06
ESISTENTE CARTA PREPAGATA 31-12-2022	€ 45,06

### **PROVENTI**

CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI	€ 2.000,00
EROGAZIONI LIBERALI DA SOCI	€ 1.460,00
TESSERAMENTO ANNO IN CORSO 2023	€ 1.000,00
EROGAZIONI LIBERALI DA ASSOCIAZIONI	€ 1.000,00
INCASSI ALIMENTI E BEVANDE DA BANCO	€ 3.798,00
PROVENTI DA RISTORAZIONE	€ 5.214,00
RAPPORTI BANCARI	€ -

**TOTALE RICAVI € 14.472,00**

### **COSTI**

LUCE	€ 1.183,11
GAS	€ 1.062,22
TELEFONO	€ 87,01
BANCA	€ 193,63
CANCELLERIA	€ 74,17
ASSICURAZIONE	€ 422,10
ACQUA	€ 366,30
MANUTENZIONE ATTREZZATURE	€ 4.126,44
ACQUISTO TESSERE ANNO IN CORSO 2023	€ 884,00
PER. SIAE - AG. delle ENTRATE - f24	€ 861,98
CONSULENZE	€ 359,00
EROGAZIONI VERSO TERZI	€ 129,00
ACQUISTO MERCI PER RISTORAZIONE	€ 4.248,79
ACQUISTI ALIMENTI E BEVANDE DA BANCO	€ 2.448,66

**TOTALE USCITE € 16.446,41**

### **SITUAZIONE AL 31-12-2023**

CASSA	€ 755,94
BANCA	€ 5.291,88
CARTA PREPAGATA	€ 45,06
<b>LIQUIDITÀ TOTALE</b>	<b>€ 6.092,88</b>





di Matilde Luppi

## LA VOCE DEL CUORE

*La folla impazzisce mentre le prime note della prossima ed ultima canzone risuonano nell'aria. Scrosci di applausi quasi sovrastano la melodia della mia canzone... Non riesco ancora a crederci, finalmente sono sul palco che è tutto mio. Lo so che non ci state capendo niente, perciò riavvolgo il nastro. Fin da quando ero piccola ho trascorso le mie giornate con la musica che mi accompagnava in qualsiasi cosa facessi. Infatti, a cinque anni ho cominciato a frequentare un corso di danza e col tempo sono arrivata a provare quasi tutti gli stili. Nonostante il mio amore per la musica e il ballo non mi sono mai interessata al canto, anzi, pensavo di essere stonata e addirittura sminuivo i cantanti, dicendo che non facevano tanta fatica quanta i ballerini.*

*Sebbene fossi restia, da bambina ho fatto parte di diverse band, trascinata dalle mie amiche. La vera scoperta del canto è avvenuta quando avevo circa dodici anni, poiché, essendo stata cresciuta a pane e disco dance, sono sempre stata fan della musica degli anni Settanta/Ottanta. Proprio grazie alle playlist di YouTube sono incappata in "I Wanna Dance with Somebody" di Whitney Houston, mi è piaciuta e da lì mi si è aperto un mondo. Ho scoperto la discografia della Houston e sono arrivata a sapere tutte le sue canzoni a memoria, ho cominciato ad ascoltare R&B, soul, jazz e me ne sono innamorata. Passavo le giornate con il sottofondo di Aretha Franklin, Chaka Khan e Tina Turner, per dirne alcune. Mi sono fatta una bella cultura musicale tanto che le lezioni di musica a scuola cominciavano a interessarmi sempre di più ed ero famelica di conoscere nuovi stili e generi. Mi ricordo che una volta il mio prof di musica delle medie chiese a qualcuno di noi di sostenere una nota con la voce, è toccato anche a me, così l'ho fatto, ma me ne sono vergognata subito perché la voce mi è morta in gola e ho stonato. Durante la stessa lezione ho imparato che, se si vuole imparare a cantare, è meglio cominciare da bambini e questa informazione mi è rimasta impressa. Il tempo passava e io pian piano ho cominciato a cantare le mie canzoni preferite sotto la doccia. Ascoltandomi ho capito di non essere poi così male e nella mia testolina è comparsa una vocina che mi suggeriva di andare a lezione di canto. Io lo volevo, ma l'opinione del mio prof mi frenava insieme alla paura di cantare davanti a qualcosa che non fosse lo specchio del bagno. Non lo facevo neanche davanti ai miei genitori, anche se erano inevitabilmente diventati il mio pubblico perché sentivano i miei concerti quando ero in bagno. Mi sarebbe piaciuto tanto avere una sala insonorizzata dove la mia voce potesse riempire l'aria senza che se ne accorgessero anche i vicini. Nel giro di poco tempo sia i miei genitori che le mie amiche, che non mi avevano neanche sentita cantare, hanno iniziato ad incoraggiarmi a prendere lezioni di canto, quindi alla fine, dopo tanta insistenza, mi sono iscritta. Lasciarmi trasportare dalle melodie è stato più facile di quel che pensassi e la prima lezione è andata molto bene. Più miglioravo, più un sogno cominciava a prendere forma nella mia testa. Sogno che è rimasto tale per diverso tempo. Finché un giorno, alle prove della coreografia per il concerto in cui facevo la ballerina, si è verificato un problema tecnico che ha fatto saltare la corrente elettrica. Essendoci trovati senza base con cui provare, una mia amica, che evidentemente mi aveva ascoltata mentre ero in camerino, dopo aver spifferato a tutto lo staff quello che aveva sentito, mi ha obbligata a cantare il pezzo che avremmo dovuto ballare. A mali estremi, estremi rimedi e, visto che dopo mezz'ora dall'incidente non era ancora stato risolto niente, mi sono fatta coraggio e mi sono esibita. Non avrei mai pensato che quell'inconveniente mi avrebbe cambiato la vita! Dietro le quinte, nascosta dal sipario, c'era la cantante protagonista del concerto che mi ha detto, diretta come un treno, di volermi offrire un posto da corista. Nel turbine di emozioni che mi ha assalita non sapevo cosa rispondere, avevo tanti progetti in ballo, volevo sì quel ruolo, ma volevo anche continuare ad essere una ballerina. Lei non aveva tanto tempo da perdere e quindi mi ha proposto di continuare a ballare diminuendo le uscite, così da poter entrare meglio nelle vesti di corista. Ho detto sì senza pensarci due volte. Da quel giorno ho cominciato a firmare contratti con case discografiche e a incidere i miei pezzi fino ad arrivare ad oggi, la prima tappa della mia prima tournée. Con questo voglio dirvi di cogliere ogni opportunità perché, se ci si impegna veramente e si ha un pizzico di fortuna, i sogni diventeranno realtà!*





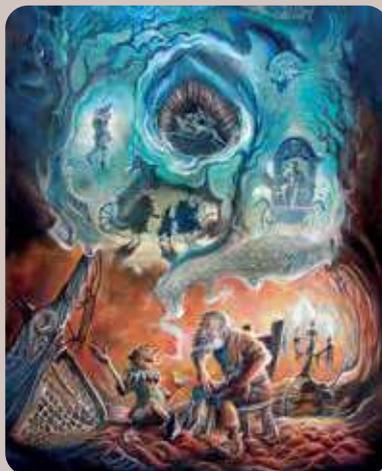
# Pinocchio in dialetto Ferrarese

## CAPITOLO 35

tradotto

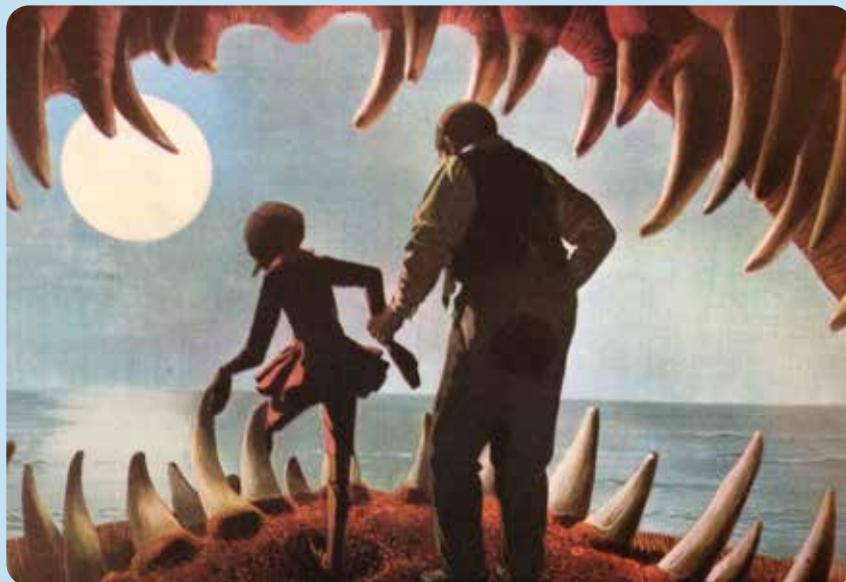
da Italo Verri

*Pinocchio al ritròva int la panzza dal Pèsscàn... Chi ritròva'l? Alzi stal capitul e al savrì. Pinocchio, dòp avèr ditto dio al so bòn amìgh Tònn, all'ss mètt in moviment, branculànd in mèz a tuta cl'urbara e caminand a palpùn dentr'al còrp dal Pèsscàn. Al s'avìa acsì, un pass drè cl'àltar, vèss cal lusurìn ch'al vdèva barbajà purassà luntàn. Caminànd in stal mòd, al sènt che i so pjè i sguzzava int'na pàciara d'qua grassa e sblisghènta ch'la mandava 'na slàndr'acsi fòrta ad pèss fritt che agh pareva d'èssar a mèza quarèsma. Più l'andava avanti, più al lusòr alss faseva clàr e distìnt fin quand, camina camina, a la fin al riva... e cusa tròva'l? A'v lass tutt al temp d'induinàr: al tròva un taulìn parcià con dssòra 'na candela impizza spricada int 'na butiglia 'd cristàl verd e, santà a tàula, a gh'jèra un vcètt tutt blach come s'al fuss ad nèv o ad pana muntada, Cal vcètt al jèra drè biassàr soquànt psulin viv, m'acsi viv che dill vòlt i'gh scapava fòra d'in bòca. A vèdar sta ssèna Pinocchio al pròva 'na cuntantezza 'csi granda e acsi imprevista ch'a gh'è mancà pòch ch'al'n dèss fòra 'd testa. Al vlèva ridar, al vlèva piànzar, al vlèva dir un mucc ad quèi e invèzz al mugugnava cunfusament e al bacuclava in mòd scunclusiunà. A la fin l'è sòl bòn ad mandà fòra un zziggh ad cuntantezza, al slarga i brazz, al'ss buta 'l còll dal vcètt e al'ss mètt a zzigàr: -Oh, popà! Finalment a v'ho trovà! Adèss a'n av lass più, mai più, mai più! -Dòncà, quèl ch'a vèd l'è vera? -Al replica al vcètt, sfargàndass j'occ. -Dòncà, ti t'jè pròpa 'l mjè Pinocchio?! -Sì, a sòn pròpia mi! E vu a m'avi za pardunà, n'è brisa vera? Oh, papi caro, còm a si bòn vu!... E pensar che mi invèzz... Oh, s'a savèss quanti dsgrazzi a m'è piuvù tra cap e còll e quant quèi a m'è andà stort! Figurèv che al dì ch'avi vandù la vostra gabana par cumpràram l'abecedari pr'amdar a scòla, mi a sòn scapà a vèdr'i buratìn e al buratìnàr a vlèva mètram int al fògh par cuòsar al so brich aròst, ch'lè sta po quèl ch'al m'ha dà zzinch maranghìn d'òr, parchè i purtass a vu, ma mi a jò trovà al Gatt e la Volp chi m'ha purtà a l'ustarjè dal Gàmbar ross, indòv j ha magnà come du busghìn e, dòp èssar partì da par mi ad nòtt, a jò incuntrà j assassin chi s'è miss a còrm andrè, e mi vjè e lòr sempr andrè e mi vjè, fin quand i m'ha impicà a un ram dla Quèrza granda indòv la bèla Putina dai cavi turchina la m'ha mandà a tòr con 'na caruzzina e i dutùr, dòp avèram visità, j ha ditt sùbit: "S'al n'è brisa mòrt, l'è segn ch'l'è sèmpar viv." E alora a m'è scapà ditt 'na busjè e al nas l'ha tacà a crèssram e al 'n am passava più a travèss la porta dla camara e acsi a sòn andà con la Gatt e la Volp a piantr sott tèra i quàtar maranghìn d'òr, parchè un a l'èva spès a l'ustarjè e al papagàl al'ss jèra miss a ridar e invèzz ad dòmila munèd a'n ho trovà più gnènt, acsi che quand al zùdas l'ha savù ch'a jèra sta rapinà, al m'ha fatt sùbit mèttar in parsòn par dar sudisfaziòn al làdar, d'indòv, gnènd via, a jò vist un bèll grapp ad vò int 'na vigna ch'a sòn rastà ciapà int nu ferr da lòv e al cuntadìn, con bònà rasòn, al m'ha miss intòrn al còll al culàr dal can parchè a fasèss la guardia al pulàr, ch'al s'n'è acòrt ch'al jèra inuzzènt e al m'ha lassà 'ndar e al Sèrpènt, con la còca ch'la fumava, al taca a ridar acsi tant, m'acsi tant che agh sscioòpa 'na vèna in pètt e 'csi a sòn turnà a la cà dla bèla Putina ch'la jèra morta e al Clòmb, vdènd ch'a zzigava, al dis: "A jò vist tò pàdar ch'al'ss faseva 'na barchina par gnirt a zzarcàr." E mi a gh'ho ditt: "Oh, s'a gh'avess gli al anca mi!" e lu al'm dis: "Vò't gnir da tò pàdar?" e mi agh rispònd: "In che mòd?" e lu al fa: "Sàltam in gròpa" e acsi èn vulà tuta la nòtt, po la matina dòp tutt i pascadùr, chi guardava vèss al mar, i dis "A gh'è un pòvr'om int 'na barchèta ch'l'è drè andgàr" e mi da luntàn a v'ho artgnussù sùbit, parchè a m'al dgèv al cuòr e a v'ho fatt sègn ad turnà a la spiaggia. -Anca mi a t'ho artgnussù, -al dis Gepeto, -e a sarèv vluntierà turnà a la spiaggia, ma cum fasev'jà? Al mar al jèra gròss e 'n cavalòn al m'ha arbaltà la barchetta.*



## Pinocchio in dialetto Ferrarese

Alora un urìbil Pèsscàn, ch'al jèra lì vsin, apena ch'al m'ha visti nt l'aqua, l'è sùbit còrss vèrss ad mi e, dòp aver tirà fòra la lèngua, al m'ha ciapà pari e al m'ha ingiuti còm Un caplètt ad Frara. -E quant temp è l ch'a si ssarà chi dèntar? -al dmanda Pinocchio. -Da cal dì a ssarà oramai du ann: du ann, caro Pinocchio, ch'i m'è parèst zzènt ann. -E còm avi'v fat a campàr? Indù avi'v trovà la candela? E i sulfanìn par impizzàrla, chi v'j ha da? -Adèss a't cont tutt... Dòncà, at dèv saver che la stessa burasca ch'la m'ha arvarsà la barchèta l'ha fatt andar a fònd un bastiment pin ad mercanzia. I marinar i s'è salvà tuti, ma al bastiment l'è afundà e al sòlit Pèsscàn, che cal dì al gh'èva 'na fam da sunadòr, dòp avèrm ingiuti mi, l'ha ingiuti anch al bastiment. -Come?! Al l'ha ingiuti tutt in un còlp?! -Al dmanda Pinocchio tutt marvajà. -Tutt in un còlp. L'ha spudà fòra sòl l'àrbul maèstar parchè al'gh jèra vanzzà in mèz ai dent come 'na lisca. Par fortuna che al bastiment al jèra càragh ad carn in scàtula, ad biscòtt, butili 'd vin, vò ssciàva, furmài, cafè, zzùcar, candèll e scàtull ad zzirìn. Con tutt stal bendidio a jò putù campar par du ann, ma inquò a sòn a la fin: inquò int la spertura i puntagh i fa la spapla e sta candela chi l'è l'ultima ch'am vanzza. -E dòp? -E dòp, car al mjè putìn, a rastarèn tutt du al scur. -Alora, papà, -al dis Pinocchio, -a'n ghè 'n minùt da pèrdar. Bisogna pensàr sùbit a scapàr. -A scapàr? E come? -A scapàr a travèrss la bòca dal Pèsscàn e po ass butèn in mar. -At di bèn ti, ma mi, caro Pinocchio, a'n so brisa far a nudàr. -E cus'importa?... Vu av miti in gròpa a mi e mi, ch'a sòn un bòn nudadòr, av purtarò san e salv fin su la spiaggia. -T'jè un ilùs, al mjè putìn! -al fa Gepeto, squassand la testa con un suris malincònich. At par mai pussibil che un buratìn, d'un mètar d'altezza apena, al possa aver tanta forza da purtaram sull spall nudand? -Fè 'na pròva e a vdri. Ad ogni mòd sa sarà destìn ch'a duvègna murir a gh'avrèn almen la cunsulaziòn ad murir abrazzà insièm. E senza zuntàr àltar, Pinocchio al tòll in man la candela e, andànd avanti par far lus, al dis a so pàdar: -Gni drè mi e bris'aver paura. I va avanti acsì un bèll pèzz e i travèrsa tutt al corp e al stòmagh dal Pèsscàn, ma non apena i riva indòv ch'a cumincia la gran gola dal mòstar, i pensa bèn ad farmàrass par dar 'n'uciada intòran e còjar al mumènt più adàtt par scapàr. A stal punt bisogna savèr che al Pèsscàn, sicòm ch'al jèra purassà vècc e al pativa d'asma e ad palpitaziòn ad cuòr, al jèra custrètt a durmir a boc'avèrta e'csi Pinocchio, afazzàndass sul davanti dla gola e guardànd in su, l'è in grad ad vèdar, l'ora da cla bucazza avèrta còm un fòran, un bèll pèzz ad zzièl pin d'stell e un belissim ciàr ad luna. -Quèst l'è pròpia 'l mument bòn par scapàr; -al dis sottvòs, vultàndass vèrs so pàdar. -Al pèsscàn al dòram dla grossa, al mar l'è tranquill e a s'agh vèd còm ad di. Gnim adrè, papà, e fra pòch a sarèn al sicùr. Ditt e fatt, i'ss rapa su par la gola dal mòstar e, 'na volta rivà in cla gran bucazza, i'ss mètt a caminar in punta 'd pjè su la lèngua: 'na lèngua 'csi larga e 'csi lunga ch'la pareva un stradòn 'd campagna. I jèra drè far al gran salt par butàrss in mar quand, sul più bèll, al Pèsscàn al strandudiss dand un scussòn acsì viulènt che Pinocchio e Gepeto i vièn suspint indrè cul e scaravantà da nòv in fònd al stòmagh dal mòstar. Al stuss l'è sta 'csi fort che, cascànd zò, la candela la s'è smurzada e pàdar e fiòl i vanzza 'l scur. -E adèss? -al dmanda Pinocchio, fasèndass sèri. -Adèss, car al mjè putìn, a sèn bèla che fritt. -Parchè bèla che fritt? Dèm la vostra man, papà, e stè atenti d'an sblisgàr. -Indù 'm pòrtà't? -A duvèn tantàr ancora la fuga. Gni con mi e bris'aver paura. Dgènd acsì, Pinocchio al ciàpa so pàdar par man e, caminànd sèmpar in punt ad pjè, i'ss rapa ancora su par la gola dal mostar, po i travèrsa tuta la lengua e i scavalca ill tre fill ad dent. Prima però ad far al gran salt, al buratìn al dis a so pàdar: -Saltèm in gròpa e strichèm fort. Al rèst agh pèns mi. Sùbit dòp che Gepeto al s'jera bèn sistemà sul spall dal fiòl, Pinocchio, sicurissim dal fatt so, al'ss buta in aqua e al'ss mètt a nudàr. Al mar al jèra liss come l'òli, la luna la splendeva ch'la jèra 'na belezaza e al Pèsscàn al cuntinuava a durmir acsì dla grossa ch'an l'avrev smissià gnanch 'na canunà.

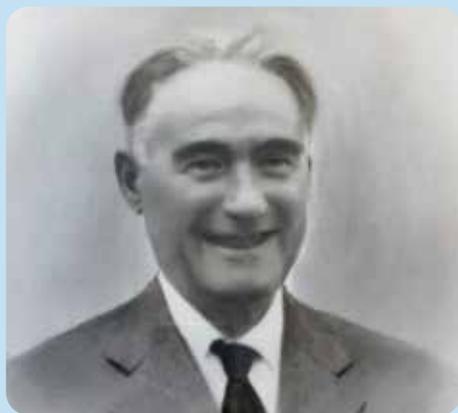




di Lorenzo Berlato

## ACHILLE SANI NELLA NOSTRA STORIA CON IL SUO TESTAMENTO SPIRITUALE.

*Nel 70° anniversario dalla scomparsa, diventa un'ardua impresa poter tracciare in sole poche righe la figura e la storia di questo importante personaggio che ho ricomposto consultando diversi testi e intervistando più persone. Questo perché Achille Sani ha compenetrato profondamente la storia del nostro territorio, in particolar modo quella di Burana, ma anche quella di Pilastrì e Ponti Spagna per la presenza dei suoi ampi possedimenti e quella del capoluogo stesso per averci abitato ed operato intensamente nel campo del sociale. Era nato da Gaetano e Trebbi Franca ad Ospitale di Bondeno (in quella che è poi diventata azienda Tassinari) il 20/10/1877 da facoltosa famiglia di proprietari terrieri. Ho trovato notizia che già alla fine del '700 la famiglia "possedeva" in comproprietà con la famiglia Veronesi, un banco nella chiesa di Burana. Risulta poi che nel 1812 Giovanni Sani, che dovrebbe essere il bisnonno di Achille, fosse proprietario del fondo Chiesa Rossa in Scottichino, dove appunto sorgeva la vecchia e storica chiesa del paese e ci racconta sempre monsignor Ferraresi che fino al 1870 i primogeniti maschi della famiglia ebbero il giuspatronato su di essa. Nel 1901 Achille sposa la cugina Maria Sani e questa era prassi assai frequente fra famiglie benestanti, al fine di non disperdere patrimonio familiare. Dopo la morte del padre Giovanni Gaetano, nel 1906 i figli si dividono il vasto patrimonio e Achille sceglie i fondi agricoli nella zona di Burana, Ponti Spagna e Lezzine di Pilastrì, essendo i più vicini ai quasi 200 ettari che gli aveva portato in dote la moglie. In tutta la sua vita Achille Sani si dimostrò un abile e capace imprenditore agricolo e arrivò ad ottenere la proprietà di almeno 700 ettari che poi superavano i mille di coltivazione con quelli che deteneva in affitto. La sua canapa era richiesta in tutta Europa, essendo la migliore della provincia. Le derrate agricole ed alimentari che produceva nelle sue campagne, nelle stalle e nei caseifici delle sue aziende erano estremamente apprezzate e bastava dichiararle "del signor Achille" per riconoscerle come di qualità superiore. Le sue proprietà comprendevano il fondo Cà Verde che fungeva da grosso nucleo centrale del latifondo, poi c'erano: la Cà Rossa, la Cà Bianca, il Livello, Cipolla e Cipollette, Paolina, Bruciantine, Chiavica, Suore, Torbida, Lunghina, Barbalonga, Barchetto e Mazzona. Inoltre, tra le altre aziende che conduceva in affitto, aveva dal Comune di Bondeno la Zanluca, la Macchina e il Fienil Nuovo e dai Sartoris la Tassona. Nel 1914 Achille si trasferisce con la famiglia a Ferrara (via Armari n. 5). Durante la Grande Guerra ricopre l'importante carica di Capitano di Artiglieria. Dal suo matrimonio con Maria nascono cinque figli ai quali dà i nomi dei regnanti della famiglia Savoia: Filiberto, Jolanda, Elena, Aimone conosciuto come Carlo e Gerberto che morirà in guerra sul fronte albanese nel '43, inoltre aveva una figlia fuori dal matrimonio ma riconosciuta, Ivana. Dei figli solo uno genera eredi, Carlo con i figli Maria e Paolo, entrambi con prole e tutt'ora in buona salute. Alla morte del conte Grosoli, Achille nel 1938 acquista la sua sontuosa villa ex Pironi in Bondeno, quella sita nei pressi della rampa del ponte di San Giovanni e vi si trasferisce con tutta la famiglia fino alla sua morte, avvenuta l'11 dicembre 1954, dopodiché nel '76 la villa diventerà proprietà Poluzzi. A differenza di tanti ricchi proprietari terrieri, Achille Sani si è distinto dagli altri per due fondamentali motivi, il primo è che lui era un vero imprenditore agricolo, ovvero sempre presente sui suoi fondi a diretto contatto con i suoi contadini, lavoratori ed operai.*



**Achille Sani (1877-1954)**



**Burana, dicembre 1954**  
Il funerale di Achille Sani celebrato da don Enzo Beccati in modestissima forma, come da lui voluto.



**Canonica di Burana, primi anni '60.**  
Gli ambienti allestiti ad asilo con il lascito di Achille Sani, come ricorda la lapide marmorea sul muro. Ora qui vi opera in affitto l'ufficio postale del paese.

Il secondo è che nella memoria di chi l'ha conosciuto da vicino ha lasciato il ricordo di persona buona, modesta, comprensiva e sicuramente generosa. Certo Achille ha affrontato tempi nei quali la lotta sociale era veramente molto calda e i "padroni" erano invisibili alla classe operaia dei braccianti e degli avventizi, sempre in lotta con il padronato per la difesa degli scarsi diritti di cui potevano godere a quei tempi e le manifestazioni di dissenso e di lotta raggiunsero alti livelli di scontro. Nonostante ciò l'importante figura di Spero Ghedini che era a capo delle rivendicazioni bracciantili nelle aziende Sani, nel suo libro "Uno dei centoventimila" non parla mai in maniera spregiativa di Achille Sani, anzi ci racconta di una sua compagna politica, tal Giuseppina, che, in quanto militante socialista, non ne poteva più di subire malversazioni nell'ambito dell'azienda Cà Verde e arrivata all'esasperazione, molto coraggiosamente decise di affrontare direttamente il potente agrario e scrive Ghedini che Achille "disse di non esserne informato ma si dimostrò generoso e le assicurò che non sarebbe più stata molestata e né trattata con ingiustizia, e mantenne la promessa". Sempre nel suo libro Spero Ghedini, che nel dopoguerra diventerà sindaco di Ferrara, ci riferisce che "gli scontri non si verificavano mai con il Sani, il quale sembrava non volersi interessare dei problemi sindacali... ma con il suo fattore Giuseppe Marchetti, antisocialista rabbioso... egli aveva l'atteggiamento di un mastino e quanto ad arroganza, faziosità e cattiveria, era superato solo da suo figlio Ugo". Un chiaro ricordo di apprezzamento e riconoscenza nei confronti di Sani, hanno sempre manifestato le diverse famiglie di lavoratori artigiani che risiedevano e operavano nelle sue aziende, basti ricordare a tal proposito le famiglie di Giovanni Mori e dei suoi figli Giuseppe, Antonio, Adolfo e del più giovane Didimo, padre del comandante Edmo Mori, il quale però nella guerra d'Africa. I Mori svilupparono grandi abilità nelle mansioni di fabbro, falegname e meccanico e nel dopoguerra quando si misero in proprio, diedero un buon impulso alla crescita del paese di Burana con le loro stimolate attività. Achille Sani compare anche tra i primi cinque firmatari nella costituzione del "Circolo Bondenese" che nel 1911 acquistò un lotto di terreno a Bondeno, all'inizio del viale della Stazione per edificare un grande stabile come sede di questo circolo culturale, lo stesso poi divenne sede scolastica di supporto a quella primaria del Borgo San Giovanni poi ceduto per farne la Casa del Fascio e nel dopoguerra diventare la Casa del Popolo, infine essere quello che oggi tutti conosciamo come "Centro 2000". Nel 1928 sempre Achille è anche tra i primi fondatori del Tennis Club Bondeno, tra l'altro mettendo a disposizione una porzione di terreno a fianco della villa Pironi-Grosoli per allestire il primo campo da tennis di Bondeno, che risultò essere anche il secondo di tutta la provincia. Nel 1938/39 si recò in Africa con il figlio Aimone Carlo per portare viveri di sostentamento a quelle misere popolazioni. Purtroppo alla sua morte il grande latifondo cominciò rapidamente a restringersi, in quanto tra i figli solo Jolanda tentò di mettersi sulle orme del padre ma non potendo disporre delle sue grandi doti imprenditoriali, fu anche lei costretta a vendere i fondi di suo possesso, quando i fratelli avevano già ceduto i loro. Tra l'altro la Cà Bianca fu il primo fondo ad essere ceduto per far fronte alle esose tasse di successione, le Bruciantine furono vendute ai Pezzoli nel 1965, mentre l'ultimo grosso blocco rimasto, quello più interno alla Cà Verde, di 150 ettari, fu ceduto ai fratelli Longhi agli inizi degli anni '70. Grande sorpresa ebbi nel consultare il corposo plico di carte, documenti, foto e manifesti che a suo tempo mi consegnò Don Enzo Beccati, parroco a Burana dal 1940 al 1960, quando tra esse ho individuato la foto originale dello scarno funerale di Achille Sani e le sue disposizioni testamentarie in riguardo al funerale stesso che possono essere considerate una sorta di suo testamento spirituale, del quale vagamente avevo più volte sentito solo qualche accenno dalla gente del paese.



La targa marmorea che ricorda la donazione pro asilo fatta da Achille Sani in memoria del figlio Gerberto perduto in guerra.



Villa Sani 1928  
Il primo campo da tennis allestito a Bondeno su terreno concesso da Achille Sani al Tennis Club Bondeno,, di cui fu tra i primi soci fondatori Sullo sfondo a destra il campanile di San Giovanni

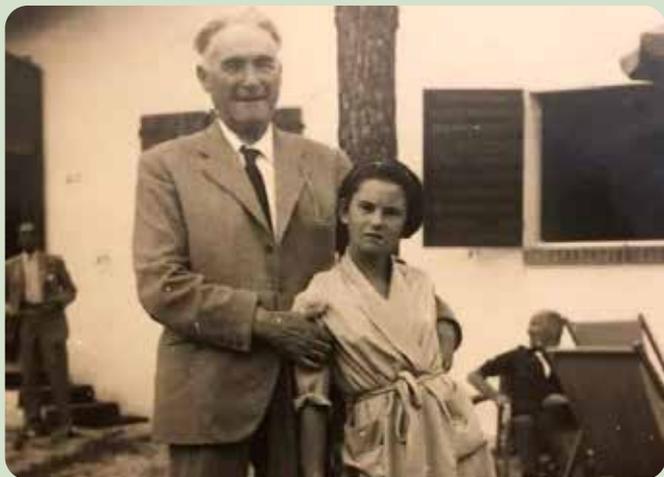


Africa 1938/39  
Achille accompagnato dal figlio Aimone Carlo con un bimbo di quelle popolazioni alle quali avevano portato viveri di sostentamento

## La storia Locale

*Da questo documento traspare la modestia e lo spessore morale di quest'uomo, per questo rimasto così presente anche oggi nella memoria storica del paese. Questo il testo integrale: "Dispongo che i miei funerali siano svolti nella forma più semplice e povera. Niente avvisi murali, niente partecipazioni di morte, niente avvisi sui giornali, niente in modo assoluto fiori ed altre manifestazioni. Chi vuole faccia opere di bene ai poveri. Voglio essere chiuso in una semplice bara di legno grezzo. Se muoio vestito incassatemi vestito, se muoio a letto, avvolgetemi in un lenzuolo. Un solo prete accompagnerà la mia salma al Cimitero: questo prete sarà Don Enzo Beccati, parroco di Burana, perché voglio essere sepolto in piena terra nel cimitero di Burana: là ci sono i miei vecchi contadini. Sarò con loro. Una semplice croce di legno indicherà la mia tomba. Dispongo e voglio che tutto il denaro risparmiato con questi funerali sia versato a suo tempo a Don Enzo per l'erezione di un Asilo come sua intenzione. Questo sarà il primo fondo e speriamo trovi altri offerenti nel tempo. Sicuro che queste disposizioni saranno pienamente eseguite, muoio tranquillo".*

*Don Enzo poi informa che un anno dopo il funerale viene finito e inaugurato l'allestimento della grande sala della canonica voluta da Sani, per essere poi adibita ad asilo, doposcuola, catechismo e ritrovo giovanile, in questa sala oggi ha sede, in affitto dalla parrocchia, l'ufficio postale. A testimonianza di questo corposo lascito (300.000 lire dagli eredi e 200.000 da amici, dipendenti e conoscenti) venne posta in questo ambiente una targa marmorea che manifesta la dedica e il ricordo di Achille Sani per il figlio Gerberto morto in guerra. A me piace pensare che la nobile donazione del signor Achille Sani risponda tutt'oggi al suo benemerito intento, in quanto se a quei tempi erano i bambini poveri i più bisognosi d'aiuto, ora che i bambini in paese sono diventati una rarità, il ruolo svolto dalla presenza dell'ufficio postale in paese (nei locali dell'ex "asilo Sani") per i nostri anziani risulta di altrettanta fondamentale importanza.*



**Achille con la nipote Maria.**



**La signora Maria Sani, nipote di Achille Sani, la stessa della foto in bianco-nero, con le figlie Roberta e Giulia. Intervenute alla messa nella quale si ricordava il 70° dalla scomparsa del nonno Achille, dietro la targa marmorea che ricorda il suo generoso lascito.**



**Burana, il palazzo della Cà Verde oggi, quello che era il centro di riferimento dei 300 ettari circostanti che era la più vasta possessione Sani**



**Bondeno, viale Pironi: La Villa Pironi-Grosoli-Sani-Poluzzi che è stata abitata da Achille Sani dal 1938 al 1854, anno della sua scomparsa, poi venduta ai Poluzzi nel 1976 ed attualmente in vendita.**

## La vita di ogni giorno si trasforma in poesia

**UNA STORIA STRAORDINARIA**

Questa storia tra Danila e Franco iniziata nel secolo scorso è approdata fino ai giorni nostri documentata con 55 anni di Matrimonio. (12-luglio-2024). Una convivenza vecchio stile con figli e Danila dirigente operativa nell'orto, in giardino, passione in cucina e poi Franco colmo di passioni sportive e qualunquemente in contatto col fiume Po. Sotto il quarto segno zodiacale -cancro-, la coppia abbatte tutte le difficoltà con la volontà di arrivare serenamente ben oltre il centinaio di meritati anniversari con tanti famigliari e amici a festeggiare. La compagnia di stasera ci rende onore per la sincera amicizia coltivata con stima e passione. Nel mezzo di tutto questo???? noi che cuciniamo di tutto e saldiamo e avviamo senza dimenticare che di tanto in tanto ci vien da pensare che è meraviglioso perché, lasciatecelo dire: NOI CI VOGLIAMO BENE.

Franco Orsatti

**ETÀ SENZA FINE**

Non resta che una lacrima legata ai nostri ricordi. Donna grande, immensa come una cascata. Mi porti in cima e poi giù come un rigolo di pioggia: senza freni, senza fine. Musica struggente, spruzzi d'acqua sul mio viso, lacrime amare più che dolci: scendono sulle rughe del mio viso in un'età senza fine.

Giorgia De Pretis

**VECCHIE FOTOGRAFIE**

Vecchie fotografie specchio della nostra vita di un passato sereno e anche triste. Quanto tempo è passato e le nostre vite sono ancora in corso. Giovani innamorati, bambini spensierati, in uno scatto così rappresentati. Quanto tempo adesso immaginato. Vecchie fotografie si sono divise le nostre vie di noi e dei nostri cari tra momenti belli e ricordi amari. Vecchie fotografie in fondo ad un cassetto e mai buttate via.

Giorgia De Pretis

**TEMPO**

L'attimo del tempo che scorre Inafferrabile, quello che conta E colpisce è la sofferenza meditazione della fuga che scorre rapida verso una imprecisata metà di cui non si sa. Penso a un'altra stagione Non so quante ne ho perse e consumate non ho ancora fatto i conti. La vita imbianca, il tempo sfugge lascio ancora qualcosa di me in questo consulto fuggire che non ha requie.

Liliana Verzoni

**PENSIERI**

Pensieri ricordi sogni che giorno dopo giorno mi hanno accompagnata in questo mio cammino fin da bambina. Non ho mai voluto rinunciare a questa mia volontà di non tradire l'effetto reale dato dalla mia fantasia a favore delle mie ispirazioni di creare e favorire per apprezzare tutto quello che scrivo che mi hanno accompagnata in questa mia lunga esperienza per condividere con il mondo questo dono dato dalla natura e dal mio Signore che ringrazio.

Liliana Verzoni



# Grazie per le offerte

## OFFERTE PER GENTE DI FUMANA

Alberghini Edo \* Bagnolati Doriana \* Benotti Paola \* Bombarda Gianni \* Boschetti Sandra \* Brandani Lorenzo \* Calanca Aires \* Lucchini Franca \* Mistrone Marco \* Orlandi Lucia \* Po Valentino \* Pulga Marco \* Roncatti Edoardo \* Turchetti Danilo \* Travaini Cinzia \* Vacchi Andrea \* Vacchi Giuliano \* Verzoni Liliana (PILASTRI) Bianchini Elsa e Famiglia Bianchini Iarace (AOSTA) \* Frignani Franco \* Galliera Tazio \* Frazzoli Maria Elisa e Guidorzi Giuseppe (BONDENO -FE) \* Aquilanti Franca (BURANA -FE) \* Gabriella (CANARO -RO) \* Bassi Paolo e Dania (CAPOSOTTO -MN) \* Tollari Paolo (CONCORDIA - MO) \* Rossi Maria Enrica (CORPORENO - FE) \* Ghisi Graziella (FELONICA -MN) \* Danieli Rodolfo e Neri Rita \* Gagliarini Elvira \* Sani Maria (FERRARA) \* Sgarbi Paola (MIRANDOLA -MO) \* Dondi Carlo (QUARANTOLI -MO) \* Corradi Silvia (RUBIERA -RE) \* Pedriali Franca (SAN MARTINO - FE) \* Vecchi Fabrizio (SAN MARTINO SPINO -MO) \* Carla (SCORTICHINO -FE) \* Guidorzi Maria Chiara (TERRE DEL RENO) \* Sibani Anna Maria (TORINO) \* Berlatto Gina (ZOLA PEDROSA - BO) \* Guidorzi Vittorio \* Vezzani Gabriele \* Baccilieri Carla

**Queste donazioni sono arrivate dal 28 febbraio al 26 agosto 2024**

Conto Corrente Postale n. 12152484 intestato a  
PARROCCHIA SAN MATTEO APOSTOLO - Via Farini, 35 - 44012 PILASTRI - FE

Specificando sempre la Causale dell'Offerta:

Codice IBAN per effettuare un Bonifico Postale

NAZ	CHECK	CIN	COD. ABI	CAB	N° CONTO
IT	48	V	07601	13000	000012152484

PRO PARROCCHIA  
di PILASTRI  
per le sue necessità



PRO PROGETTI in BRASILE



PRO "GENTE di FUMANA"  
per l'Abbonamento Annuale



## A QUESTO NUMERO DI GENTE DI FUMANA HANNO COLLABORATO

A QUESTO NUMERO DI GENTE DI FUMANA HANNO COLLABORATO

Per la trascrizione dei testi: Lorenza Paletti

Per gli Articoli e le Rubriche: Lara Accorsi, Lorenzo Berlatto, Ilaria Bertazzoni, Dugles Boccafogli,

Giorgia de Pretis, Daniele Ferrari, Giuliana Guidorzi, Lions Club Bondeno,

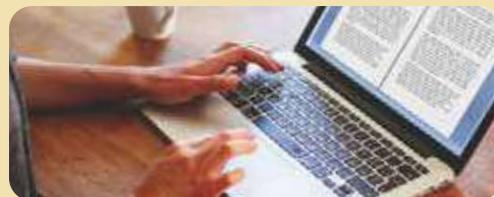
Giorgia Iacomelli, Matilde Luppi, Pier Paolo Mazzucchelli, Catia Melloni, Michele Molinari,

Franco Orsatti, PilastrAmo, Italo Verri, Liliana Verzoni

Per le foto: Ilaria Bertazzoni, Adelmo Guandalini, Amici e Amiche del Brasile, Mario Littero, Federica Mantovani, Piergiorgio Cornacchini Gabriele Calabrese, Emanuela Bombarda, Andrea Grazi, Andrea Pazzi, Katia Ballerini e don Roberto

Per la stampa e la correzioni delle etichette: Rita Ballerini

Per le fasi dello scarico, della etichettatura, del carico,  
della distribuzione nelle case e della spedizione: Volontari Vari



# IL SOMMARIO

- 2 - EDITORIALE
- 4 - FESTA DI SAN MATTEO APOSTOLO
- 7 - IL PROGRAMMA DELLE PROPOSTE DELLA PARROCCHIA
- 8 - IL PROGRAMMA DELLA FIERA
- 10 - GLI APPUNTAMENTI DI SETTEMBRE E OTTOBRE
- 13 - GLI APPUNTAMENTI DI NOVEMBRE
- 16 - GLI APPUNTAMENTI DI DICEMBRE
- 18 - NOTIZIE IN BREVE A BURANA
- 19 - NOTIZIE IN BREVE A PILASTRI
- 21 - NOTIZIE IN BREVE A GAVELLO-SCORTICHINO
- 22 - "L'ARTE È VICINA" di ILARIA BERTAZZONI
- 23 - VITA DI PAESE
- 29 - "CENTO ANNI DI VITA" di GIULIANA GUIDORZI
- 30 - IL RICICLAGGIO
- 46 - "UN SUPER ANNIVERSARIO" di LARA ACCORSI
- 47 - TOSCA HA COMPIUTO 100 ANNI
- 48 - IL CAMMINO DI FRATERNITÀ
- 55 - L'INTERVISTA di GIORGIA GIACOMELLI
- 58 - IL COLLEZIONISMO di DANIELE FERRARI
- 59 - "AL SUMAR AD BARALD" di DUGLES BOCCAFUOGLI
- 60 - QWEIN di MICHELE MOLINARI
- 61 - LIONS CLUB DI BONDENO di P.P. MAZZUCCHELLI
- 63 - IL CENTRO SOCIALE di CATIA MELLONI
- 64 - LA VOCE DEL CUORE di MATILDE LUPPI
- 65 - PINOCCHIO IN DIALETTO FERRARESE di ITALO VERRI
- 67 - LA STORIA LOCALE di LORENZO BERLATO
- 70 - LA PAGINA DELLE POESIE
- 71 - GRAZIE DELLE OFFERTE

## VI ASPETTIAMO

alla FESTA  
di SAN MATTEO  
a PILASTRI

Venerdì 20 – Sabato 21  
e Domenica 22 Settembre



**C&C Tetti**  
Risparmia Tempo, Guadagna Sicurezza.

☎ 353 415 8554

✉ info@cectetti.com

## LA PUBBLICITÀ

In maggio hanno sistemato il tetto  
della Chiesa di San Matteo a Pilastrì...  
e presto sistemeranno anche il colmo d  
ella Canonica dopo il nubifragio del 14 agosto..!

# Gente di Fumana